



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. BRUINO

TOIC837002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BRUINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6248** del **15/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2022** con delibera n. 29/2022*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 122** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 127** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 139** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto si colloca in un contesto socio - economico - culturale con un background familiare di livello medio alto. Bruino è una realtà prevalentemente residenziale, caratterizzata da abitazioni mono-bifamiliari, con una conseguente pendolarità rispetto al luogo di lavoro dislocato nella metropoli e/o nelle zone industriali limitrofe. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è aumentata negli ultimi anni per l'affermarsi di una comunità di cittadini bengalesi. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è attiva e propositiva. La collaborazione fra Comune e scuola permette l'uso ottimale di tutti gli spazi e le risorse disponibili allo scopo di offrire ogni possibile opportunità di crescita socio-culturale alla popolazione. La scuola collabora attivamente con enti pubblici e privati presenti sul territorio per integrare ed arricchire l'offerta formativa. Le collaborazioni prevedono, sia finanziamenti ad attività svolte all'interno della scuola in orario scolastico o extrascolastico, sia la presenza di esperti che affiancano i docenti nella conduzione di progetti e attività curricolari. E' presente una zona produttiva caratterizzata da aziende artigianali di piccole e medie dimensioni. L'Ente Locale è molto sensibile ad incrementare e tutelare le azioni di volontariato locale e di associazionismo e si è fatto spesso promotore di iniziative in tal senso; fino ad oggi, la scuola è una priorità per il Comune di Bruino che la considera il luogo privilegiato di opportunità di crescita socio-culturale per la popolazione. Gli stanziamenti economici che il Comune assegna alla scuola sono la testimonianza di tale interesse, soprattutto per quanto riguarda la tutela delle fasce più deboli. Proprio per le caratteristiche di residenzialità, il territorio di Bruino non presenta, dal punto di vista urbano, un centro aggregante costituito da piazze e luoghi di ritrovo benché negli ultimi anni l'amministrazione comunale sia stata particolarmente sensibile ed attiva nel favorire momenti ed attività di aggregazione rivolti a tutta la popolazione bruinese. L'Istituto Comprensivo, agendo in quanto comunità, persegue gli obiettivi formativi propri legati al territorio. Con le risorse economiche rese disponibili dal Comune di Bruino è stato possibile



migliorare ed ampliare la qualità del servizio scolastico, perseguire le linee programmatiche e gli itinerari didattico-culturali proposti dal PTOF. Le famiglie hanno sempre contribuito significativamente alla vita della scuola con erogazioni volontarie adeguate e finalizzate all'organizzazione di attività didattiche integrative rispetto all'offerta formativa. La risorsa ricevuta dal Comune di Bruino è risultata fondamentale per finanziare, non solo gli interventi didattici proposti dal PTOF come il diritto allo studio, l'assistenza agli allievi diversamente abili, ma anche per finanziare le spese di funzionamento generale e amministrativo.

## **Popolazione scolastica**

### **Opportunità:**

La scuola ha promosso e coordinato un intervento per favorire l'inclusione delle alunne e degli alunni non italofoeni, utilizzando risorse interne, fondi ministeriali per l'alfabetizzazione degli stranieri e la collaborazione con enti quali la Fondazione Compagnia di San Paolo. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è attiva e propositiva. Sulla base delle esperienze e dai risultati dei questionari di gradimento somministrati recentemente, i genitori considerano la scuola punto di riferimento per l'educazione e la formazione dei propri figli/e. La collaborazione fra Comune e scuola permette lo sfruttamento ottimale di tutti gli spazi e le risorse disponibili allo scopo di offrire ogni possibile opportunità di crescita socio culturale alla popolazione.

### **Vincoli:**

La realtà socio culturale non presenta al suo interno numerose famiglie collocate in fasce di livello basso. Si nota l'aumento di alunne/i con disturbi specifici dell'apprendimento nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria. Si rilevano differenze all'interno delle classi, situazioni cui la scuola deve prestare particolare attenzione nell'amalgamare tali differenze, offrendo opportunità culturali per tutti. La scuola deve favorire l'integrazione delle famiglie e degli alunne/i non italofoeni collaborando con l'ente locale, con enti ed associazioni per il



contrasto della povertà educativa.

---

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità:**

Il Comune di Bruino ha caratteristiche di residenzialità con una spiccata pendolarità rispetto ai luoghi di lavoro metropolitani o alle zone industriali limitrofe. E' presente una zona produttiva caratterizzata da aziende artigianali di piccole e medie dimensioni. L'Ente Locale è molto sensibile ad incrementare e tutelare le azioni di volontariato locale e di associazionismo e si è fatto spesso promotore di iniziative in tal senso. Così pure, fino ad oggi, la scuola è una priorità "politica" per il Comune di Bruino che considera il luogo privilegiato di opportunità di crescita socio-culturale della popolazione. Gli stanziamenti economici che il Comune destina alla scuola sono la testimonianza di tale interesse, soprattutto per quanto riguarda la tutela delle fasce più deboli. Negli anni la rete tra le agenzie educative ed associazioni del territorio e la relazione con l'Istituzione scolastica si è rafforzata a seguito di molteplici iniziative di carattere etico-civico e sportivo. Sono presenti all'interno del PTOF molteplici opportunità di collaborazione con enti quali Anpi, Auser, Polizia municipale, Associazioni di volontariato, Centro giovani, biblioteca comunale.

### **Vincoli:**

Proprio per le caratteristiche di residenzialità il territorio di Bruino non presenta, dal punto di vista urbano, un centro aggregante costituito da piazze e luoghi di ritrovo, attività commerciali ecc. Questa situazione spesso riverbera sulle attività del tempo libero che vedono i giovani recarsi nella vicina Orbassano, più vivace dal punto di vista commerciale e aggregativo. Così pure la distanza dal capoluogo di provincia limita le possibilità di arricchimento culturale, anche in considerazione della scarsità dei mezzi di trasporto pubblico. La pandemia ha creato differenze tra sezioni e classi di tipo socio/economico e culturale.

---



## Risorse economiche e materiali

### Opportunità:

Buona è la qualità degli edifici scolastici; la sede centrale e i plessi sono facilmente raggiungibili a piedi, sono comodi alla maggior parte dei servizi, sono accoglienti, sicuri, mantenuti in stato di buon decoro. L'Amministrazione locale è attenta alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, ha attuato un piano di intervento per il risparmio energetico con ricaduta sulla tutela dell'ambiente. Tutte le aule di scuola primaria e secondaria sono state dotate di LIM. Negli anni sono state sfruttate al meglio le occasioni per potenziare gli strumenti informatici, attraverso l'adesione a Progetti PON ed altre iniziative. Avvalendosi anche della collaborazione della scuola polo per la disabilità, si è generalmente garantita l'acquisizione di ausili e strumenti per le alunne/i disabili e, più recentemente, per i DSA. Per far fronte all'emergenza Covid, la scuola ha partecipato al Pon Smart Class per l'implementazione della dotazione di device dell'Istituto acquistando tablet con i quali eventualmente supportare le famiglie in caso di didattica a distanza. Le famiglie hanno sempre contribuito significativamente alla vita della scuola con erogazioni volontarie per l'arricchimento dell'offerta formativa delle alunne/i. La risorsa ricevuta dal Comune di Bruino è risultata fondamentale per finanziare gli interventi didattici proposti dal PTOF, diritto allo studio, assistenza allievi diversamente abili.

### Vincoli:

Le difficoltà maggiori nascono dalla carenza di spazi da adibire ad attività personalizzate, di aule per laboratori in alcuni plessi, di spazi adeguati per l'accoglienza di utenza esterna. Negli ultimi anni particolare attenzione è stata rivolta all'acquisto delle Lim per le aule dei plessi di primaria e secondaria; potenziando l'acquisto di strumenti di apparecchiature informatico/multimediali per primaria e infanzia, arricchimento dei laboratori di scienze, tecnologia, arte e la biblioteca per la secondaria.

---



## Risorse professionali

### **Opportunità:**

L' I.C. presenta un'alta percentuale di personale assunta a tempo indeterminato, che garantisce una stabilità della Scuola molto elevata. L'età del corpo docente è concentrata nella fascia media, tra i 30 e i 50 anni, quindi questo consente una formazione maggiormente uniforme degli insegnanti. Nel corso degli ultimi anni è migliorata la presenza di docenti di sostegno di ruolo. Sono stati attivati corsi di formazione e autoformazione per i docenti.

### **Vincoli:**

Elevata presenza di insegnanti di sostegno non di ruolo che spesso limitano la continuità didattica, soprattutto in relazione a studenti con bisogni educativi speciali. Sarebbe opportuno redigere un protocollo di accoglienza per i neoimmessi in modo da consentire un inserimento lavorativo più agevole.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. BRUINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC837002
Indirizzo	PIAZZA DONATORI DI SANGUE 1 BRUINO 10090 BRUINO
Telefono	0119094470
Email	TOIC837002@istruzione.it
Pec	toic837002@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### I.C. BRUINO - VIA VOLVERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA83701V
Indirizzo	VIA VOLVERA - 10090 BRUINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via VOLVERA 2 - 10090 BRUINO TO</li></ul>

#### I.C. BRUINO - SAN ROCCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA83702X
Indirizzo	VIA TORINO, 1 BRUINO 10090 BRUINO



Edifici

- Via TORINO 65 - 10090 BRUINO TO

## I.C. BRUINO - V.CORDERO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE837014

Indirizzo VIA CORDERO 8 BRUINO 10090 BRUINO

Edifici

- Via CORDERO BALDASSARRE 8 - 10090 BRUINO TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 111

## I.C. BRUINO - ALBASERENA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE837025

Indirizzo V.LE DEI CIPRESSI 30 FRAZ. ALBA SERENA 10090 BRUINO

Edifici

- Viale CIPRESSI 30 - 10090 BRUINO TO
- Viale CIPRESSI 30 - 10090 BRUINO TO

Numero Classi 7

Totale Alunni 136

## I.C. BRUINO - MARINELLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE837036

Indirizzo VIA MODIGLIANI 8 FRAZ. MARINELLA 10090 BRUINO



Edifici

- Via MODIGLIANI 4 - 10090 BRUINO TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 91

## I.C. BRUINO - A. MORO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM837013

Indirizzo P.ZA DONATORI DI SANGUE, 1 - 10090 BRUINO

Edifici

- Piazza DONATORI DI SANGUE 1 - 10090 BRUINO TO
- Via SAN ROCCO 3 - 10090 BRUINO TO

Numero Classi 12

Totale Alunni 247



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	6
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	41



## Approfondimento

---

A breve le sezioni della scuola dell'infanzia verranno dotate di LIM. Grazie all'adesione dell'Istituto Comprensivo al bando PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", verranno realizzati nel corrente anno scolastico, ambienti didattici innovativi nei plessi della scuola dell'infanzia. Ciò permetterà di creare e adeguare spazi di apprendimento innovativi al fine di potenziare le abilità cognitive, emotive e relazionali degli alunni nei diversi campi di esperienza.



## Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	24



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La priorità strategica del nostro istituto è creare una comunità educante nella quale venga assicurata la centralità della persona che apprende, la valorizzazione dei rapporti interpersonali, la progettualità condivisa e rispondente alle istanze del territorio. E' essenziale che gli alunni vivano in un ambiente sereno, si rechino a scuola volentieri e non provino disagio nei confronti dell'esperienza scolastica. La Didattica a distanza ci ha indotto a riflettere sul modello di scuola che vogliamo portare avanti. Dalla riflessione sull'esperienza della chiusura prolungata e sui primi elementi emersi alla ripresa delle lezioni, si conferma con maggiore determinazione la volontà di porre particolare attenzione all'ambiente di apprendimento ed alla relazione educativa, alla valorizzazione delle esperienze pregresse, all'offerta di esperienze curricolari ed extracurricolari che tengano conto dei livelli di partenza, dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi di apprendimento, delle motivazioni, delle aspirazioni di ciascuno.

Le nostre priorità prevedono di:

- differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno per sviluppare al meglio identità e potenzialità in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo star bene, educando all'autostima;
- prevenire ogni forma di emarginazione, discriminazione ed esclusione, affermando pari opportunità per tutti;
- promuovere l'intelligenza creativa, sviluppando il talento espressivo dello studente;
- promuovere la libertà di pensiero, di espressione e la convivenza anche in contesti multietnici;
- incrementare la collaborazione con le famiglie e il privato sociale del territorio;
- promuovere un atteggiamento di ricerca, autovalutazione riflessiva e trasparenza;
- educare all'impegno, alla coerenza coi valori e gli ideali assunti, al senso di responsabilità.

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto si propone l'obiettivo di innalzare le competenze di base alfabetiche, matematiche e digitali, ridurre la variabilità tra le classi ed il fenomeno del gender gap in matematica ovvero potenziare i risultati scolastici delle studentesse nelle discipline di matematica e scienze.



Riteniamo fondamentale intervenire per ridurre questo divario di genere come anche attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e sociali, elaborare il curricolo verticale sull'insegnamento trasversale di Educazione civica, contrastare ogni forma di discriminazione, potenziare l'inclusione scolastica e il diritto al successo formativo di tutti gli alunni valorizzando il merito. Saranno attuati interventi mirati al potenziamento e all'adeguamento delle dotazioni tecnico-informatiche, alla formazione dei docenti ed una valorizzazione della didattica laboratoriale adottando metodologie didattiche innovative



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre il gap di genere nella scuola secondaria nelle materie scientifiche

#### Traguardo

Ottenere risultati simili (scostamento massimo del 10%) di rendimento tra maschi e femmine nelle materie scientifiche nella scuola secondaria

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC. Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive.

#### Traguardo

Dotare i plessi della scuola primaria di laboratori attrezzati e formare almeno il 50% dei docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche innovative

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Monitorare l'andamento scolastico degli studenti alla scuola superiore stabilendo,



almeno con gli istituti che accolgono la maggior parte degli studenti diplomati, dei canali di comunicazione per raccogliere dati e informazioni al fine di avere un ritorno per migliorare l'azione didattica

## Traguardo

Riuscire a monitorare il percorso nel biennio della scuola secondaria almeno per il 70% dei diplomati a partire dall'anno scolastico 2022/23



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

---

Si propone l'obiettivo di innalzare le competenze di base alfabetiche, matematiche e digitali, ridurre la variabilità tra le classi ed il fenomeno del gender gap in matematica ovvero potenziare i risultati scolastici delle studentesse nelle discipline di matematica e scienze. Riteniamo fondamentale intervenire per ridurre questo divario di genere come anche attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente e sociali, elaborare il curriculum verticale sull'insegnamento trasversale di Educazione civica, contrastare ogni forma di discriminazione, potenziare l'inclusione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Ridurre il gap di genere nella scuola secondaria nelle materie scientifiche

##### **Traguardo**

Ottenere risultati simili (scostamento massimo del 10%) di rendimento tra maschi e femmine nelle materie scientifiche nella scuola secondaria

---

#### ○ **Competenze chiave europee**



### **Priorità**

Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC. Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive.

### **Traguardo**

Dotare i plessi della scuola primaria di laboratori attrezzati e formare almeno il 50% dei docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche innovative

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Monitorare l'andamento scolastico degli studenti alla scuola superiore stabilendo, almeno con gli istituti che accolgono la maggior parte degli studenti diplomati, dei canali di comunicazione per raccogliere dati e informazioni al fine di avere un ritorno per migliorare l'azione didattica

### **Traguardo**

Riuscire a monitorare il percorso nel biennio della scuola secondaria almeno per il 70% dei diplomati a partire dall'anno scolastico 2022/23

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'insegnamento delle discipline STEM in particolare lavorando sulle studentesse.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare la didattica laboratoriale per competenze..

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per gli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Raccolta valutazioni conseguite dagli studenti nel biennio della scuola superiore nelle materie: italiano, matematica e inglese

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Scelte consapevoli e passaggi di consegne tra un grado scolastico e l'altro.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Acquisire la consapevolezza di cittadini attivi, educare alla convivenza democratica e civile prestando attenzione alla legalità, al confronto ed al dialogo interculturale.

---



## Attività prevista nel percorso: CONTIAMO SULLA MATEMATICA

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	VEDERE PIANO OFFERTA FORMATIVA (CONTIAMO SULLA MATEMATICA).
Risultati attesi	Favorire la continuità didattica tra i tre ordini di scuola in base al curriculum verticale. Potenziare e consolidare i prerequisiti. Aumentare le competenze nell'area logico-matematica. Possedere, comprendere ed applicare concetti matematici. Passare dalla fase intuitiva a quella di astrazione. Saper interpretare in termini matematici situazioni dell'esperienza quotidiana. Ridurre il fenomeno del gender gap in matematica tra alunni e alunne.

### ● **Percorso n° 2: POTENZIARE LE COMPETENZE DIGITALI**

---

Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC. Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive.

Dotare i plessi della scuola primaria di laboratori attrezzati e formare almeno il 50% dei docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC. Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive.

### **Traguardo**

Dotare i plessi della scuola primaria di laboratori attrezzati e formare almeno il 50% dei docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche innovative

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'insegnamento delle discipline STEM in particolare lavorando sulle studentesse

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Raccolta valutazioni conseguite dagli studenti nel biennio della scuola superiore nelle materie: italiano, matematica e inglese

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare un numero rilevante di docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sulle metodologie didattiche innovative

---



## Attività prevista nel percorso: PROGETTI STEM

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	VEDERE OFFERTA FORMATIVA (PROGETTI STEM).
Risultati attesi	<p>Gli obiettivi formativi e le competenze attese variano in base agli ordini di scuola ai quali vengono rivolte le varie attività. Imparare a mettere in atto delle strategie. Sviluppare la creatività. Saper prendere delle decisioni. Approcciarsi a semplici linguaggi di programmazione. Sviluppare lo spirito collaborativo e cooperativo. Aumentare le capacità relazionali. Sviluppare il pensiero computazionale. Potenziare il senso critico. Saper programmare giocando. Saper risolvere i problemi. Approcciarsi al mondo dei robot cogliendo le differenze tra gli esseri umani e quest'ultimi. Acquisire le competenze di base per l'utilizzo delle nuove tecnologie. Migliorare l'apprendimento utilizzando software didattici opportuni. Competenze digitali. Sviluppare un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione. Competenza digitale, imparare ad imparare.</p>

### ● **Percorso n° 3: MONITORAGGIO ANDAMENTO STUDENTI SCUOLE SUPERIORI**

Monitorare l'andamento scolastico degli studenti alla scuola superiore stabilendo, almeno con gli istituti che accolgono la maggior parte degli studenti diplomati, dei canali di comunicazione



per raccogliere dati e informazioni al fine di avere un ritorno per migliorare l'azione didattica.

Riuscire a monitorare il percorso nel biennio della scuola secondaria almeno per il 70% dei diplomati a partire dall'anno scolastico 2022/23.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare l'andamento scolastico degli studenti alla scuola superiore stabilendo, almeno con gli istituti che accolgono la maggior parte degli studenti diplomati, dei canali di comunicazione per raccogliere dati e informazioni al fine di avere un ritorno per migliorare l'azione didattica

### Traguardo

Riuscire a monitorare il percorso nel biennio della scuola secondaria almeno per il 70% dei diplomati a partire dall'anno scolastico 2022/23

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'insegnamento delle discipline STEM in particolare lavorando sulle studentesse

---

## ○ Continuità' e orientamento

Raccolta valutazioni conseguite dagli studenti nel biennio della scuola superiore



nelle materie: italiano, matematica e inglese

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare un numero rilevante di docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sulle metodologie didattiche innovative

### Attività prevista nel percorso: CRESCERE INSIEME

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	VEDERE OFFERTA FORMATIVA (CRESCERE INSIEME).
Risultati attesi	Sviluppare e potenziare nell'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali. Favorire nei bambini e nei ragazzi un approccio positivo al nuovo ordine scolastico. Educare alla realtà come conoscenza e assunzione di ruoli attivi e responsabili. Potenziare nell'alunno la consapevolezza di sé, sviluppare atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze disposizionali), educare al lavoro come espressione e valorizzazione di sé, favorire un'informazione corretta e completa del sistema istruzione-formazione professionale superiore, sostenere una scelta scolastica coerente e responsabile. Competenza personale,



sociale e capacità di imparare a imparare. Migliorare l'azione di autovalutazione.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro Istituto ha rivolto l'attenzione alla formazione dei docenti sull'utilizzo di metodologie innovative in grado di attivare/riattivare il processo di apprendimento, di sviluppare le potenzialità cognitive e cooperative degli studenti. Creare ambienti innovativi è un obiettivo importante: gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi della propria formazione, si favorisce l'adozione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Uso didattico della LIM con valorizzazione dei libri digitali, promozione del pensiero computazionale, utilizzo di piattaforme didattico-collaborative per formazione docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Sono attuate in tutto l'Istituto attività di Cooperative learning, uno specifico metodo di insegnamento/apprendimento che applica particolari tecniche di cooperazione nell'apprendimento. I docenti, attuando un coinvolgimento attivo degli studenti, possono aiutarli a sviluppare la capacità di risolvere problemi, le capacità sociali necessarie per collaborare con gli altri e sapersi relazionare. In alcune classi di scuola primaria è stato adottato il metodo Il Metodo Analogico Intuitivo, ideato da Camillo Bortolato. Tale metodo è stato sperimentato da alcune classi del nostro Istituto e si è dimostrato efficace e versatile anche per alunni con bisogni educativi speciali.

Altri processi formativi sono stati rivolti alla valutazione, alla sua più recente normativa, alla didattica per competenze, ai compiti di realtà e rubriche valutative, a piattaforme on line per la progettazione ed elaborazione di rubriche.

L'Istituto nel suo complesso favorisce l'affermarsi della cultura democratica della collaborazione tra insegnanti e alunni responsabili, intrattiene un dialogo continuo con il territorio e la società per diventarne parte attiva.

### Aree di innovazione

---





## PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'insegnamento viene continuamente riconsiderato alla luce dei risultati ottenuti negli apprendimenti. Viene privilegiata la costruzione di un clima di lavoro sereno, all'insegna di una cultura del dialogo e del rispetto reciproco, dove tutte le diversità possano incontrarsi e dove l'inclusione venga favorita. Sarà privilegiata una didattica orientativa e per competenze, la ricerca/azione e condivisione di buone pratiche nelle attività didattiche, l'utilizzo di applicazioni web per una didattica innovativa.

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Proseguire nell'azione di formazione avviata nel triennio precedente e di valorizzazione delle competenze professionali interne all'Istituto atte a garantire la diffusione di "buone pratiche". Saranno prioritari gli ambiti d'intervento sulla didattica per competenze e valutazione degli apprendimenti, innovazione metodologico didattica, orientamento e dispersione scolastica.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) [Italia Domani](#), approvato dalla Commissione europea il 22 aprile 2021, si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU).

Il Piano, che si sviluppa in [sei Missioni](#), ha **tre obiettivi principali**. Il primo, con un orizzonte temporale ravvicinato, risiede nel riparare i danni economici e sociali causati della crisi pandemica. Con una prospettiva più di medio-lungo termine, il Piano affronta alcune debolezze che affliggono la nostra economia e la nostra società da decenni: i perduranti divari territoriali, le disparità di genere, la debole crescita della produttività e il basso investimento in capitale umano e fisico. Infine, le risorse del Piano contribuiscono a dare impulso a una compiuta transizione ecologica.

### LE MISSIONI E LE COMPONENTI DEL PNRR:

I progetti di investimento del PNRR sono suddivisi in **16 componenti**, raggruppate a loro volta in **6 missioni**, come riportato di seguito nella Tabella.

1. [Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo](#)
2. [Rivoluzione verde e transizione ecologica](#)
3. [Infrastrutture per una mobilità sostenibile](#)
4. [Istruzione e ricerca](#)
5. [Inclusione e coesione](#)
6. [Salute](#)



GLI OBIETTIVI TRASVERSALI DEL PNRR:

Per l'Italia il programma Next Generation EU non rappresenta solo l'occasione per realizzare una Piena transizione ecologica e digitale, ma anche per recuperare i ritardi storici che penalizzano storicamente il Paese e che riguardano le persone con disabilità, i giovani, le donne e il Sud.

IL PNRR PER I GIOVANI:

In tutte le Missioni, le azioni del Piano sono volte a recuperare il potenziale delle nuove generazioni e a costruire un ambiente istituzionale e d'impresa in grado di favorire il loro sviluppo e il loro protagonismo all'interno della società.

Sono di particolare interesse per i giovani:

- Gli interventi sulla digitalizzazione relativi, tra l'altro, a completare la connettività delle scuole (Missione 1)
- Gli investimenti e le riforme sulla transizione ecologica, che contribuiscono alla creazione di occupazione giovanile in tutti i settori toccati dal Green Deal europeo, tra cui le energie rinnovabili, le reti di trasmissione e distribuzione, la filiera dell'idrogeno (Missione 2)
- Con particolare riguardo all'infanzia, il piano asili nido, che mira ad innalzare il tasso di presa in carico dei servizi di educazione e cura per la prima infanzia, il potenziamento del tempo pieno scolastico e delle infrastrutture sportive a scuola (Missione 4)
- Gli interventi per migliorare le competenze di base degli studenti, ridurre i tassi di abbandono scolastico, ridurre le distanze tra istruzione e lavoro e riformare il sistema di formazione professionale terziaria (Missione 4)
- Il potenziamento dell'istruzione universitaria, con nuove borse di studio, e la creazione di nuove opportunità per i giovani ricercatori, con l'estensione dei



dottorati di ricerca (Missione 4)

- Gli interventi per assicurare un'integrazione efficace tra le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali, attraverso forti investimenti nelle politiche di istruzione e formazione (apprendistato duale), il potenziamento del "Servizio Civile Universale" e le misure relative alle infrastrutture sociali, alle case popolari e alle aree interne (Missione 5)

### **MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA.**

#### **M4C1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA'**

- Consolidare e rendere generale l'uso del test PISA/INVALSI.
- Ampliare le competenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche degli studenti, degli insegnanti e dei docenti, con particolare attenzione alla capacità di comunicare e risolvere problemi.

#### **Ambiti di intervento/Misure**

##### **1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione.**

Investimento 1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola.

##### **2. Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti.**

Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico.

##### **3. Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture.**

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi.

Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori.



### M4C1.1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Gli investimenti materiali ed immateriali previsti per questa linea d'azione e le numerose riforme abilitanti, che ambiscono a ridefinire il quadro normativo ed istituzionale in modo che gli investimenti stessi possano essere efficaci.

**Investimento 1.3:** Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola L'obiettivo è quello di potenziare le infrastrutture per lo sport e favorire le attività sportive a cominciare dalle prime classi delle scuole primarie. Infatti, è importante valorizzare, anche attraverso l'affiancamento di tutor sportivi scolastici, le competenze legate all'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, per le loro valenze trasversali e per la promozione di stili di vita salutari, al fine di contrastare la dispersione scolastica, garantire l'inclusione sociale, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri, scoprire e orientare le attitudini personali, per il pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254.

**Investimento 1.4:** Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado La misura ha un triplice obiettivo: • Misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione dei test PISA/INVALSI • Ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), inferiore alla media OCSE, in particolare, nel Mezzogiorno • Sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.



### M4C1.2 MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI RECLUTAMENTO E DI FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

**Investimento 2.1:** Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico. La linea di intervento promuove lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'educazione digitale. Finalità principale è la creazione di un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti).

### M4C1.3 AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE

La qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento dipende fortemente dalla riqualificazione e dall'innovazione degli ambienti di apprendimento. Le misure di seguito presentate hanno l'obiettivo di potenziare la didattica digitale e diffondere l'insegnamento delle discipline STEM e del multilinguismo, sia nei percorsi scolastici che all'università. Allo stesso tempo, si prevedono importanti investimenti di carattere infrastrutturale, sia per digitalizzare gli ambienti di apprendimento, sia per colmare le carenze degli edifici scolastici in termini di sicurezza ed efficienza energetica.

**Investimento 3.1:** Nuove competenze e nuovi linguaggi  
Indipendentemente dai divari tra nord e sud, la nostra scuola primeggia a livello internazionale per la forte base culturale e teorica. Senza perdere questa eredità, occorre investire in (a) abilità digitali, (b) abilità



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

comportamentali e (c) conoscenze applicative. L'intervento sulle discipline STEM – comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze - agisce su un nuovo paradigma educativo trasversale di carattere metodologico. Lo scopo è quello di creare nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM (es.: IBL Inquiry Based Learning, Problem Solving, ecc.), con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale. La particolare attenzione posta nel realizzare l'azione descritta è dedicata anche a raggiungere il pieno superamento degli stereotipi di genere. La misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità. Le abilità e competenze digitali si fondano su una forte base quantitativa e richiedono una conoscenza dei software per la scrittura, il calcolo e per l'impiego delle applicazioni che oramai contemplano tutti i campi disciplinari, dall'arte alla scienza. Una forte base STEM è propedeutica alla conoscenza più applicativa degli strumenti per il digitale quindi è fondamentale arricchire la scuola primaria e secondaria di corsi a base quantitativa, con relative esemplificazioni sugli strumenti digitali (che gli studenti oggi conoscono bene dal punto di vista dell'impiego come "user", ma che ignorano nel risvolto di programmazione). Inoltre, con questo progetto si mira ad attuare programmi di potenziamento delle competenze, coerentemente con le trasformazioni socioeconomiche. Verranno attivate azioni per la promozione del multilinguismo quali: incremento dei corsi e delle attività linguistiche, promozione dell'internazionalizzazione del sistema



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastico tramite la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti (stranieri verso l'Italia) e un sistema digitale per il monitoraggio delle abilità linguistiche con il supporto di enti certificatori.

**Investimento 3.2: Scuola 4.0** - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori La misura mira alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino connected learning environments adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro. Con questo progetto si persegue l'accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico italiano



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

**I.C. BRUINO** (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico: TOIC837002

L'Istituto Comprensivo di Bruino è formato da:

1) PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA funzionanti a 40 ore settimanali

orario: ingresso flessibile tra le 8.00 e le 9.00, uscita intermedia alle 11.45-12.00 e 13.15-13.30, uscita pomeridiana 15.40/16.00

- V. Volvera ( cod. meccanografico TOAA83701V)

- V. S. Rocco ( cod. meccanografico TOAA837002X)

2) PLESSI SCUOLA PRIMARIA funzionanti a 40 e a 27-30 ore:

- VIA CORDERO ( cod. meccanografico TOEE837014) ingresso dal lunedì al venerdì 8.35/8.40

tempo normale uscita intermedia ore 12.40 con rientro alle 14.40, uscita dal lunedì al giovedì ore 16.40, venerdì ore 12.40

tempo pieno uscita dal lunedì al venerdì ore 16.40

- MARINELLA ( cod. meccanografico TOEE837036) tempo normale ingresso dal lunedì al venerdì 8.15/8.20 tempo normale uscita intermedia ore 12.20, rientro pomeridiano 14.20, uscita dal lunedì al venerdì ore 16.20, venerdì ore 12.20

tempo pieno ingresso dal lunedì al venerdì 8.15/8.20, uscita dal lunedì al venerdì ore 16.20

- ALBA SERENA ( cod. meccanografico TOEE837025)



tempo normale: dal lunedì al venerdì ingresso 8.25/8.30, uscita intermedia ore 12.30, rientro pomeridiano alle ore 14.30, uscita pomeridiana dal lunedì a giovedì alle 16.30, venerdì ore 12.30

tempo pieno: dal lunedì al venerdì ingresso 8.25/8.30, uscita ore 16.30

### 3) PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- ALDO MORO ( cod. meccanografico TOMM837013) funzionante a tempo normale e prolungato

tempo normale: ingresso ore 8.00, uscita intermedia alle 13.00 lunedì, martedì, giovedì con rientro alle 14.00; uscita pomeridiana alle 16.30 lunedì, giovedì, alle 13.00 martedì, mercoledì e venerdì.

tempo prolungato: ingresso ore 8.00, uscita pomeridiana alle 16.30 lunedì, martedì e giovedì; mercoledì e venerdì uscita alle 13.00.

In allegato quadro orario delle discipline di scuola secondaria.

#### SERVIZI AGGIUNTIVI

##### Mensa e trasporti:

In tutti i plessi è attivo il servizio mensa gestito dall'Amministrazione Comunale di Bruino con la presenza dei docenti che svolgono attività educative nelle classi a tempo pieno. La ditta appaltatrice del servizio si occupa di preparare i pasti freschi, di consegnarli negli edifici scolastici e di provvedere alla relativa distribuzione.

La fruizione del servizio di refezione non può essere limitata o ridotta per motivi religiosi o di salute; nei casi particolari le famiglie hanno diritto al menù variato, presentando richiesta e relativa documentazione, necessaria, nonché ad una tariffa agevolata presentando l'ISEE. Una commissione mensa, composta da genitori ed insegnanti, ha il compito di vigilare sulla qualità del servizio e di segnalare alla dietista del comune eventuali problemi. L'elenco dei



componenti della commissione è affisso nelle bacheche delle scuole.

I docenti ritengono che il tempo mensa sia un importante momento educativo. La normativa vigente non include il tempo mensa nel tempo scuola delle classi a tempo normale pertanto, in tal classi sia della scuola secondaria di primo grado che della scuola primaria, esso è gestito dagli operatori assunti dalla cooperativa che si è aggiudicata l'appalto, i quali garantiscono assistenza e sorveglianza durante i pasti e durante le attività ricreative che ne seguono.

L'Amministrazione Comunale fornisce all'interno del Comune un servizio di trasporto per tutti i plessi.

#### SERVIZIO PRE-SCUOLA E POST-SCUOLA

L'Amministrazione stessa contribuisce ai servizi di pre-scuola e post-scuola assicurando l'utilizzo dei locali scolastici e del pullman. Tali servizi sono forniti da una Cooperativa sociale e funzionano dalle 7:30 all'orario d'ingresso e dall'ora d'uscita fino alle 18 per i plessi interessati di scuola dell'infanzia e primaria. La suddetta Cooperativa gestisce anche, su richiesta delle famiglie, il completamento orario dalle 12:40 alle 16:40 del venerdì per le 8 classi a tempo normale proponendo laboratori.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. BRUINO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. BRUINO - VIA VOLVERA TOAA83701V**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. BRUINO - SAN ROCCO TOAA83702X**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. BRUINO - V.CORDERO TOEE837014**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: I.C. BRUINO - ALBASERENA TOEE837025

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: I.C. BRUINO - MARINELLA TOEE837036

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: I.C. BRUINO - A. MORO TOMM837013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

  

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell' Educazione Civica sarà obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione prevedendo complessivamente 33 ore all'anno distribuite in modo trasversale tra tutte le materie, con un voto/giudizio finale.

### Approfondimento

---

Nell'a.s. 2020/2021 alla luce della normativa vigente è stato introdotto l'insegnamento di Ed. civica nel quale trasversalità e contitolarità sono caratteristiche peculiari per fornire un percorso organico e completo che concorra a formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Ogni campo d'esperienza e disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno in un percorso educativo e civico che, nel primo ciclo d'istruzione, ha inizio dalla scuola dell'infanzia e permane fino alla scuola secondaria di primo grado. In ogni ambito disciplinare sono previste attività specifiche che permettono di sviluppare le competenze sociali e civiche, di sperimentare la capacità di tollerare, di negoziare, di avere e dare fiducia oltreché l'attitudine alla collaborazione e alla comprensione dei diversi punti di vista. Nel rispetto della collegialità e della trasversalità, in ogni classe è previsto un coordinatore della disciplina che ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti della classe e di formulare la proposta di valutazione che sarà espressa in decimi per la scuola secondaria di primo grado e in giudizio descrittivo per la scuola primaria e tramite l'utilizzo di indicatori alla scuola dell'infanzia.



## Curricolo di Istituto

### I.C. BRUINO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo è un percorso che l'Istituzione struttura tenendo conto delle esigenze generali, locali e personali. Nell'arco di undici anni esso pone l'accento sulla centralità dell'alunno: compito della scuola è quello di guidare l'allievo nel processo di acquisizione di competenze ovvero di conoscenze e abilità che gli serviranno per risolvere situazioni quotidiane nuove e complesse. Il fare scuola messo in una logica curricolare rappresenta la scelta da utilizzare affinché i contenuti dell'insegnamento/apprendimento siano effettivamente padroneggiati, acquisiti e strutturati criticamente trasferendoli in ambiti, tempi e contesti diversi. Il curricolo di Istituto è un curricolo verticale che struttura un percorso, unitario e coerente, che porta ad un progressivo ampliamento di abilità e conoscenze; ciò che viene svolto a partire dalla scuola dell'infanzia trova continuità fino al termine del primo ciclo di istruzione. Nella scuola dell'infanzia, il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza per il raggiungimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità degli interventi didattico educativi. Attraverso i campi di esperienza, nella scuola dell'infanzia, le discipline, nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, il curricolo persegue il fine dello sviluppo armonico e multidimensionale della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo. La verticalità curricolare realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i pari portando alla maturazione dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione. Per vedere nel dettaglio il Curricolo verticale d'Istituto si rimanda al sito [www.icbruino.edu.it](http://www.icbruino.edu.it)



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, legalità, solidarietà**

La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati ad essa sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. L'obiettivo sarà quello di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo possono rientrare i temi riguardanti



l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma il loro uso consapevole e responsabile. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

· CITTADINANZA DIGITALE

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### ○ **La competenza in materia di cittadinanza: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

□ concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura;



- vicende contemporanee e interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;
- obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici;
- integrazione europea e consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo, con particolare riferimento ai valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e alle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.»

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Agenda 2030 dell'ONU i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030**



□ Sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause.

□ Costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare.

□ L'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità.

□ La tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

In questo nucleo possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## ○ **La responsabilità è l'atteggiamento che connota la competenza digitale**

Solo in minima parte essa è alimentata dalle conoscenze e dalle abilità tecniche, che pure bisogna insegnare. I nostri ragazzi, anche se definiti nativi digitali, spesso non sanno usare le macchine, utilizzare i software fondamentali, fogli di calcolo, elaboratori di testo, navigare in rete per cercare informazioni in modo consapevole. Sono tutte abilità che vanno insegnate. Tuttavia, come suggeriscono anche i documenti europei sulla educazione digitale, le abilità tecniche non bastano. La maggior parte della competenza è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **PROGETTO CITTADINANZA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il progetto di Educazione Civica della scuola dell'infanzia si articola in diversi laboratori



che si svolgono, seppur in modo vario e personalizzato, in tutte le sezioni dei due plessi del nostro Istituto Comprensivo.

Tale progetto, tenendo conto del Curricolo di Educazione Civica dell'I.C. Bruino, è finalizzato a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale di quest'ultimi.

Concorre inoltre, a sviluppare la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona, aiutando i bambini ad apprezzare la diversità e a sviluppare empatia verso il prossimo. Gli alunni, attraverso il gioco, la routine quotidiana e i laboratori strutturati, sperimentano attività con il gruppo dei pari, si confrontano con le regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili. Al fine di sviluppare la consapevolezza dell'identità personale e della percezione di quelle altrui nel rispetto di sé, degli altri, della diversità e dell'ambiente, vengono coinvolti tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali.

Le varie attività si articolano su diversi percorsi che trattano vari argomenti come: i diritti dei bambini, l'educazione stradale, alimentare e alla salute, le regole di convivenza civile, il rispetto dell'ambiente, l'educazione affettiva ed emotiva, ecc.

Vengono inoltre programmate attività in occasione delle varie giornate nazionali e mondiali come quella dei calzini spaiati, della Terra, degli alberi, del bullismo, ecc. In particolare, partecipando alla giornata nazionale degli alberi e alla "Festa dell'albero" e dedicandosi alla coltivazione dell'orto e di piantine in vaso, si sensibilizzano i bambini al rispetto dell'ambiente, promuovendo l'attitudine ad osservare il mondo circostante e i cambiamenti stagionali portando gli alunni ad intuire e comprendere i cicli e le esigenze della natura, attraverso l'osservazione e la cura delle piante coltivate.

Per promuovere il senso civico e la solidarietà, ogni anno si effettua una raccolta di cibo che coinvolge gli alunni e le loro famiglie durante la "Settimana del dono" ed entrambi i plessi, aderiscono a diverse iniziative benefiche a sostegno di associazioni ed enti del territorio.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato nel tessuto socio culturale di riferimento; verticale, perché sottolinea l'importanza di tenere nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come evidenziato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione del 2012. Attraverso questo curricolo l'Istituto può progettare dei percorsi didattici che portano all'integrazione delle diverse discipline e permettono agli alunni di sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo verticale dell'Istituto è il risultato di un lavoro basato sul confronto e sulla condivisione, finalizzato ad una progettazione organica in grado di creare relazioni tra le varie discipline, tra i diversi ordini di scuola e di delineare i traguardi di quelle competenze trasversali che fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali ed alle competenze chiave europee. I percorsi



educativi e formativi sono caratterizzati da: 1. Progettazione degli interventi educativi e didattici. 2. Utilizzo della compresenza/contemporaneità. 3. Cooperazione tra docenti. 4. Corresponsabilità dei docenti del team nell'intervento educativo. 5. Contratto formativo. 6. Collaborazione scuola - famiglia. 7. Insegnamento per ambiti disciplinari nella scuola primaria. 8. Consolidamento ed arricchimento delle competenze individuali nella scuola secondaria. 9. Innovazione tecnologica.

## **Allegato:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il nostro Istituto propone un ampio sviluppo progettuale di attività laboratoriali, curricolari e non, destinate a tutti gli allievi, secondo percorsi che permettano il raggiungimento delle competenze previste dai nostri traguardi. L'ampliamento dell'offerta formativa a carattere verticale e/o trasversale è garantito dall'ampia adesione a progetti che interessano vari ambiti. L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti trasversali ai vari ordini di scuola, progetti che coinvolgono singoli plessi, progetti che coinvolgono singole classi, attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Si allega la tabella dei progetti d' istituto divisi per ordini di scuola considerando le competenze europee.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire



adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e interessi. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del



proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono a un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Consapevolezza ed espressione culturale riguardano l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere



se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro, iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto



ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Al termine dell'esame di Stato di primo grado, i candidati promossi riceveranno la certificazione delle competenze, ai sensi del D.lgs. 62/2017 e del DM 741/2017.

Il modello di certificazione delle competenze è stato adottato dal Miur con il DM n. 742/2017 (Allegato B).

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola secondaria di primo grado (oltre che al termine della scuola primaria).

Il documento di certificazione è compilato dal consiglio di classe, al termine dello scrutinio finale della classe terza, soltanto per gli alunni ammessi all'esame di Stato, ed è sottoscritto dal dirigente scolastico.

La certificazione è consegnata alle famiglie dei soli alunni che superano l'esame.

## **Allegato:**

Certificazione delle competenze (1).docx.pdf

## **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota dell'autonomia viene utilizzata per potenziare gli insegnamenti obbligatori e per le attività di laboratorio finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa. La strutturazione dell'orario scolastico in unità di 50 minuti, nel plesso A. Moro, consente l'attivazione di laboratori pomeridiani, finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali.



## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. BRUINO - A. MORO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PASSAGGI DIFFICILI

---

INFANZIA Il progetto passaggi difficili è rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, esso si presenta come un ponte tra quest'ultima e la scuola primaria. E' un percorso di prevenzione e di intervento precoce sulle difficoltà di apprendimento e prevede per l'intero gruppo dei cinquenni l'attivazione di laboratori di potenziamento delle abilità grafo-motorie, logico-matematiche, linguistiche, fonologiche e metafonologiche. All'inizio dell'anno scolastico si effettua su tutto il gruppo dei cinquenni la rilevazione delle abilità prerequisite agli apprendimenti scolastici, utilizzando strumenti di rilevazione standardizzati, al fine di individuare gli alunni che presentano abilità carenti o non consolidate. Vengono programmati percorsi di apprendimento mirati a sviluppare un'attività educativa che, ponendo particolare attenzione ai bambini più in difficoltà, abbia come obiettivo principale quello di rafforzare e consolidare le abilità carenti e potenziare le eccellenze. Si offrono ai bambini occasioni di libera espressione a sostegno dello sviluppo emotivo-relazionale e motorio-prassico. Ogni alunno, in questo contesto, ha la possibilità di vivere esperienze di maturazione globale, attraverso continue e variegate produzioni ludiche e creative.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre il gap di genere nella scuola secondaria nelle materie scientifiche

### Traguardo

Ottenere risultati simili (scostamento massimo del 10%) di rendimento tra maschi e femmine nelle materie scientifiche nella scuola secondaria

Risultati attesi

---

Proporre, nel contesto scolastico, situazioni e percorsi integrati che incrementino il benessere del bambino, attenuino le reazioni di ansia e preoccupazione, stimolino le competenze e accrescano l'autostima. Favorire l'evoluzione e il rafforzamento globale della personalità del bambino, promuovendo una più piena maturazione dell'identità, base imprescindibile per una serena disponibilità a imparare. Limitare il disagio scolastico conseguente a fragilità maturative di tipo motorio, affettivo-relazionale e cognitivo. Programmare percorsi integrati che sostengano e orientino le insegnanti nel loro quotidiano impegno di accoglienza, incoraggiamento e insegnamento. Sostenere i genitori nella gestione di situazioni in cui i bambini manifestino fragilità, immaturità o difficoltà. Sostenere la continuità didattica fra scuola dell'infanzia e scuola primaria. Attivare sinergie con i Servizi del territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● EDUCAZIONE STRADALE

---



INFANZIA- SECONDARIA DI I GRADO Il progetto di educazione stradale coinvolge gli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia ed ha le seguenti finalità: accompagnare i bambini in un percorso di conoscenza delle regole e delle figure di riferimento alle quali rivolgersi in caso di necessità, sollecitare la conoscenza dei linguaggi non verbali tipici dei segnali stradali e delle insegne e mirare ad un intervento educativo che faccia apprendere agli alunni come muoversi in maniera disciplinata, responsabile e in sicurezza lungo percorsi stabiliti e conosciuti. L'approccio al tema dell'educazione stradale avviene attraverso un percorso attivo e significativo, che consiste nell'effettuare attività laboratoriali di tipo manipolativo-espressive e grosso motorie, uscite sul territorio per l'osservazione dei cartelli stradali e delle varie segnaletiche, e drammatizzazioni. Attraverso questo progetto, gli alunni imparano a riconoscere i principali segnali stradali, il semaforo, le strisce pedonali e si avviano all'acquisizione delle fondamentali regole da rispettare per la loro e altrui sicurezza assumendo comportamenti corretti. Le attività laboratoriali si svolgono in sezione e vengono inoltre allestiti dei percorsi che i bambini seguono guidando delle macchinine a pedali, nel rispetto della segnaletica stradale. Ogni anno è prevista una visita al Comando della Polizia Municipale durante la quale i bambini hanno la possibilità di conoscere i Vigili Urbani e osservare da vicino il funzionamento della loro volante. L'esperienza si conclude con una "bicicletta" rivolta a tutti i bambini dei due plessi che prendono parte al progetto. Al termine della manifestazione e a seguito di un piccolo "esame", gli alunni vengono premiati con la consegna di una patente da parte del Vigile che prende parte alla manifestazione stessa. Nella scuola secondaria di I grado, in collaborazione con l'associazione CRI di Beinasco si organizzano percorsi di formazione e informazione in merito all'educazione, alla sicurezza stradale e alla prevenzione dei comportamenti a rischio, con la finalità di sviluppare l'acquisizione di competenze personali e professionali affinché i giovani possano diventare agenti di cambiamento all'interno delle loro comunità. Questo progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria I grado. Gli obiettivi vengono realizzati attraverso attività mirate quali testimonianze nelle scuole, esercitazioni e giochi di ruolo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Conoscere le funzioni del Vigile Urbano (il Vigile come persona a cui rivolgersi in situazioni di difficoltà o pericolo). Conoscere i principali segnali stradali, il semaforo e le strisce pedonali. Conoscere la segnaletica pedonale. Rispettare le regole per la nostra e altrui sicurezza. Conoscere alcune strade adiacenti alla scuola. Ipotizzare e riconoscere situazioni pericolose. Assumere comportamenti corretti. Vivere in modo positivo il rispetto delle regole. Realizzare graficamente e costruire con creatività e tecniche diverse i segnali stradali. Prevenzione dei comportamenti di rischio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

## ● MOTORIO-ESPRESSIVO E PSICOMOTRICITA'

---

INFANZIA-PRIMARIA Il laboratorio di psicomotricità è seguito da una figura esterna (psicomotricista) alla presenza delle insegnanti e coinvolge gli alunni delle classi prime della scuola primaria e quelli di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia. Il laboratorio motorio-espressivo è invece rivolto ai bambini di 3 anni ed è seguito dalle insegnanti. Nella scuola primaria, il progetto prevede un percorso sull'aspetto emotivo-relazionale del singolo e successivamente del gruppo classe. La psicomotricità, attraverso il movimento e il gioco, potenzia competenze sensoriali e percettive del proprio sé corporeo, sviluppa competenze di coordinazione motoria e favorisce la presa di coscienza di nozioni spazio-temporali. Si pone particolare attenzione alla costruzione di percorsi educativi su misura degli alunni con difficoltà, tenendo conto delle loro esigenze e dei loro bisogni. In una fase della crescita in cui le relazioni spontanee con i coetanei sono essenziali, significative e gratificanti, è necessario operare con proposte che tengano in grande considerazione l'aspetto relazionale all'interno dell'evoluzione affettiva e cognitiva del bambino. Si offre agli alunni l'occasione di sperimentare nuovi giochi ed interiorizzare le regole sociali nel rispetto dei bisogni altrui. Si stimola la fantasia e la voglia di creare in collaborazione con i coetanei, in uno spazio pensato ed attrezzato per le varie attività proposte. Durante ogni lezione il bambino può esprimersi liberamente, vivere il piacere senso-motorio, progettare, sperimentare, costruire ed entrare in relazione con i compagni e l'insegnante di riferimento.



Nella scelta dei materiali, vengono privilegiati oggetti (materassini, cerchi, scala, teli, corde, palle, carta, ecc.) che si prestano ad un uso vario e creativo. Nel corso di ogni lezione, non si chiederà mai al bambino di essere "diverso" da quello che è, né di eseguire compiti superiori alle proprie competenze, perché occorre rispettare le risorse ed i limiti di ognuno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Favorire l'acquisizione della padronanza del corpo e la spontaneità. Valorizzare la fantasia e l'espressività corporea, mimico-gestuale, verbale e grafo-rappresentativa. Stimolare la creatività, migliorare la comunicazione, potenziare la memoria. Prendere coscienza della propria identità corporea attraverso il gioco simbolico con gli oggetti. Acquisire fiducia in sé e nell'adulto. Favorire lo sviluppo dell'autostima attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti. Educare al rispetto delle regole. Esprimere ed imparare a riconoscere emozioni e sentimenti emersi nel gioco corporeo. Favorire l'integrazione di alunni con problemi comportamentali e/o che tendano ad isolarsi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno (Psicomotricista)

## ● CRESCERE INSIEME

---

INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO Il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria è un momento delicato in cui i bambini hanno bisogno di un sostegno attento ed



efficace. Per questo vengono proposte agli alunni cinquenni visite ed attività con le classi prime della primaria che, creando un clima di conoscenza e socializzazione tra alunni ed insegnanti, facilitano l'inserimento dei bambini nella nuova realtà scolastica ed infondono in loro sicurezza e fiducia verso nuove conquiste conoscitive e relazionali. Per il passaggio dalla primaria alla secondaria sono previsti incontri e specifiche attività di raccordo tra gli insegnanti della scuola primaria e quelli della scuola secondaria di primo grado, incontri ed attività tra gli studenti di primaria e secondaria finalizzati a garantire ad ogni alunno un percorso formativo unitario e completo. Le attività di orientamento intendono consentire ai ragazzi in uscita dal nostro Istituto di operare una scelta consapevole dei successivi percorsi formativi. Sono programmati:

- Interventi informativi e laboratori ponte con le scuole superiori del territorio, per gruppi di interesse, con l'obiettivo di conoscere quali discipline e attività quel tipo di indirizzo scolastico potrà offrire
- Incontri con operatori del servizio "OBIETTIVO ORIENTAMENTO" che illustreranno il percorso d'istruzione dopo la scuola secondaria di primo grado; è previsto anche un incontro informativo per le famiglie degli alunni delle classi terze
- Incontri di allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, docenti e genitori con insegnanti di scuola secondaria di secondo grado
- Incontri presso la nostra scuola, strutturati per gruppi di alunni, con docenti dei Centri di Formazione del nostro territorio, con l'obiettivo di conoscere i percorsi triennali al termine dei quali si consegue la qualifica professionale
- Continuo aggiornamento sul sito del nostro Istituto, del calendario delle giornate di "porte aperte" (open days) degli istituti superiori
- Collegamento al portale [https:// www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/orientamento](https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/orientamento), dove è pubblicata on line la guida agli istituti superiori della Città Metropolitana
- Compilazione e consegna alle famiglie degli alunni di classe terza del "Consiglio orientativo", un documento redatto dal consiglio di classe che mette in evidenza i punti di forza del ragazzo e suggerisce la scelta più idonea. Gli allievi che manifestano comunque incertezze e difficoltà nella scelta, potranno usufruire di una consulenza con gli orientatori e con la funzione strumentale orientamento. Il progetto "Esploriamo le professioni" che coinvolge il Comune di Bruino è rivolto alla classe 5<sup>A</sup>B del plesso "Alba Serena" ed è un percorso finalizzato ad aiutare gli alunni ad iniziare a prendere consapevolezza di sé e del mondo circostante, a sviluppare un atteggiamento di curiosità nei confronti del mondo delle professioni rivolto agli stereotipi del mondo del lavoro. Verranno proposte attività ludiche e filmati e organizzati incontri con professionisti per ampliare le conoscenze sul mondo del lavoro e trasmettere un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti del futuro. Inoltre, l'Istituto monitora i risultati degli alunni che frequentano i primi due anni della scuola secondaria di II grado, al fine di ampliare i propri orizzonti, per un'efficace analisi di autovalutazione del lavoro svolto in continuità e nell'ottica del curriculum verticale, al fine di migliorare l'intero percorso formativo degli alunni. PROGETTO SEF (scuola e formazione): viene fornita l'opportunità a studenti ripetenti della scuola secondaria di frequentare parte dell'orario scolastico presso un centro di formazione professionale



acquisendo il diploma e ponendo la basi per una successiva formazione professionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare l'andamento scolastico degli studenti alla scuola superiore stabilendo, almeno con gli istituti che accolgono la maggior parte degli studenti diplomati, dei canali di comunicazione per raccogliere dati e informazioni al fine di avere un ritorno per migliorare l'azione didattica

#### Traguardo

Riuscire a monitorare il percorso nel biennio della scuola secondaria almeno per il 70% dei diplomati a partire dall'anno scolastico 2022/23

## Risultati attesi

---

Sviluppare e potenziare nell'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali. Favorire nei bambini e nei ragazzi un approccio positivo al nuovo ordine scolastico. Educare alla realtà come conoscenza e assunzione di ruoli attivi e responsabili. Potenziare nell'alunno la consapevolezza di sé, sviluppare atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze disposizionali), educare al lavoro come espressione e valorizzazione di sé, favorire un'informazione corretta e completa del sistema istruzione-formazione professionale superiore, sostenere una scelta



scolastica coerente e responsabile. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Migliorare l'azione di autovalutazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

## ● ORIENTEERING

INFANZIA L'orienteeering è una disciplina sportiva caratterizzata da una prova di orientamento, con una corsa a cronometro su un percorso caratterizzato da una serie di punti di controllo. Nella scuola l'Orienteering si propone come una pratica formativa, attraverso la quale l'alunno impara gradualmente a conoscere se stesso, a confrontarsi con i propri limiti e potenzialità, abituandosi a valutare, a scegliere ed a sperimentare gli effetti delle proprie scelte. Spesso il bambino viene posto davanti a situazioni problematiche alle quali deve trovare una soluzione. La padronanza dello spazio può essere potenziata a seconda delle esperienze e degli stimoli che la scuola offre. Questo progetto è destinato agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia e si svolge mediante percorsi gradualmente con ostacoli, gimcane, giochi sulle posizioni (collocazione di se stessi e di oggetti nello spazio) costruzioni di giochi tridimensionali, ricerca di punti di riferimento, ecc. Tutto si svolge in una dimensione ludica che coinvolge le abilità motorie, grafiche e descrittive dei bambini.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi



Sviluppare la capacità di orientamento e direzionalità. Conoscere i concetti topologici.  
Sviluppare la capacità di muoversi in uno spazio. Effettuare percorsi stabiliti e ritrovare la strada- soluzione. Risolvere situazioni problematiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● LINGUE MULTICOLORI

INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO Nella scuola dell'infanzia il progetto " Cantare, giocare, comunicare in lingue diverse" offre agli alunni che frequentano l'ultimo anno un primo approccio alla lingua inglese e, occasionalmente, "assaggi" di altre lingue straniere, attraverso esperienze significative e motivanti. Le attività si svolgono principalmente mediante giochi, dialoghi, racconti, brevi drammatizzazioni, filastrocche e canti mimati. Progetto Diderot "I speak contemporary" coinvolge le classi 2<sup>A</sup>, 3<sup>A</sup> e 3<sup>B</sup> del plesso "Alba Serena" e prevede un avvicinamento all'arte moderna attraverso la lingua inglese. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado si ha la possibilità di ottenere la certificazione di lingua inglese (Certificazione Cambridge) per il livello Movers (1° media), Flyers (2° media), Ket (3° media). Il progetto Cambridge avrà come periodo ottobre 2022-maggio 2023, mentre i corsi Movers e Flyers saranno attuati dal mese di gennaio 2023. Gli alunni parteciperanno anche alle olimpiadi di Inglese. E' attivo il progetto "Diploma Delf" che prevede la realizzazione di un corso di preparazione per sostenere un esame finale del livello A1 della lingua francese. Per migliorare il vocabolario degli alunni ed incentivare le abilità di speaking e listening favorendo la conoscenza di alcuni luoghi d'interesse della città si svolge il progetto "New English travel TURIN TIME TREK".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, gli obiettivi formativi sono gradualmente e differenziati. Familiarizzare con i suoni di una lingua straniera. Discriminare vocaboli ed espressioni in lingua straniera ed associarli a significati. Memorizzare alcuni vocaboli ed utilizzarli nel gioco. Accostarsi a culture e usanze diverse dalle proprie. Potenziare le abilità orali (comprensione, produzione, interazione) e scritte in inglese e francese fino al raggiungimento delle certificazioni linguistiche di livello L2. Incontrare le lingue straniere in un contesto positivo e coinvolgente, saper utilizzare espressioni familiari e quotidiane per soddisfare bisogni concreti in situazioni riguardanti la scuola, divertimenti, i viaggi, gli interessi, la famiglia e gli amici. Competenza multilinguistica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

## ● LEGGERE E' UN'EMOZIONE

---

INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO Tutto l'Istituto aderisce all'iniziativa "Libriamoci" promossa dal Ministero della Cultura che, per una settimana, coinvolge le scuole di ogni ordine e grado in Italia e all'estero, per mettere in primo piano la lettura ad alta voce. L'obiettivo principale del progetto è quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'attitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva. Nel nostro Istituto, viene scelto un libro (uguale per classi parallele e uno per tutta l'infanzia) che sarà oggetto delle letture e delle relative attività che si terranno durante tutta settimana dedicata all'iniziativa. Si svolgono pertanto, letture ad alta voce da parte dei docenti di classe, dei docenti di altro grado scolastico e dei ragazzi più grandi ai compagni più piccoli. Nelle letture vengono coinvolte anche figure esterne appartenenti al territorio e non, quali: la bibliotecaria comunale; il sindaco; alcuni



assessori del comune di Bruino e il libraio. La nostra scuola aderisce anche al "Premio Strega ragazze e ragazzi" che prevede la partecipazione al voto degli studenti per la scelta delle opere vincitrici. L'attività "Giocolibro" della scuola dell'infanzia, invece, consolida le capacità di ascolto delle letture, sviluppa curiosità, interesse ed amore verso i libri e stimola la creatività linguistica. Nelle ore di contemporaneità, previste per la scuola primaria, i docenti attuano letture di brevi e semplici storie, conversazioni guidate sui racconti, ascolto, lettura ed analisi delle diverse tipologie testuali da commentare e condividere, lettura silenziosa e ad alta voce, verbalizzazioni orali e scritte, realizzazione di immagini e sequenze di immagini per raccontare esperienze, emozioni e narrazioni, drammatizzazioni dei testi letti o ascoltati. Alcuni plessi dell'Istituto forniscono il servizio "Biblioteca". L'Istituto aderisce anche all'iniziativa nazionale "Io leggo perché" in collaborazione con le librerie del territorio il cui intento è la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

"Catturare" sempre nuovi lettori dando ai nostri studenti la possibilità di godere di una bella lettura ad alta voce per aprirsi all'immaginazione e senza sforzo aggiungere una tappa al proprio personale cammino di alfabetizzazione. Consolidare o far scoprire la lettura ascoltata, sviluppare curiosità, interesse, amore verso i libri, stimolare la creatività linguistica. Promuovere la socializzazione fra alunni di diverse fasce di età e di ordini di scuola differenti. Promuovere l'interesse, il piacere, il gusto per la lettura e formare lettori abituali. Promuovere un apprendimento basato sull'esperienza diretta degli alunni. Percepire il libro come risorsa inesauribile di racconti coinvolgenti e sorprendenti, nonché di informazioni da rielaborare. Sviluppare e potenziare le capacità di attenzione, di ascolto e di comprensione. Saper affrontare e potenziare le competenze inerenti l'acquisizione della letto scrittura. Comprendere semplici testi e saperne ricavare informazioni. Promuovere tra i genitori l'abitudine a leggere per i bambini. Competenza alfabetica funzionale.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/Esterno

## ● CITTADINI ATTIVI

INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO Nell'Istituto è consuetudine tra tutti i docenti affrontare riflessioni ed approfondimenti su tematiche quali la pace, la memoria, la legalità, la disabilità, il bullismo, l'Agenda 2030, ecc. I docenti si uniscono nel celebrare giornate quali il 21 settembre "Giornata internazionale della Pace", il 25 Novembre "Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne", il 27 gennaio "Giornata della Memoria", il 3 dicembre "Giornata internazionale delle persone con disabilità", il 21 Marzo "Giornata nazionale in Memoria delle vittime di mafia", il 7 febbraio "Giornata nazionale contro bullismo e cyberbullismo"; con il progetto "Ma era solo uno scherzo", si propongono attività contro il Cyberbullismo, della durata di una settimana dal 7 all'11 febbraio con proposte varie dove ogni classe è libera di affrontare gli argomenti in modo autonomo e/o concordare con altri docenti del plesso o dell'Istituto. Le attività di approfondimento sull'educazione civica sono molteplici: "Luoghi di Memoria e Resistenza" approfondisce tematiche sul periodo storico della Resistenza in collaborazione con l'Associazione Anpi, rivolto in modo particolare alle classi terze di scuola secondaria. "Scarpette rosse" sensibilizza sulle problematiche inerenti la discriminazione di genere e femminicidio. Alcune classi della scuola secondaria di primo grado parteciperanno al progetto triennale proposto dal Gruppo CON V.O.I e l'assessorato "Pari Opportunità" del Comune di Bruino. Tale iniziativa è volta a favorire la "crescita" come acquisizione di consapevolezza di sé, degli altri, del rispetto e di cura delle relazioni tra pari; studenti e studentesse rappresentano le future generazioni e devono essere pronti a costruire una "nuova società" che promuova le pari opportunità. Il progetto "Il bullo gioca da solo" promuove iniziative didattiche e formative per una divulgazione di buone pratiche contro il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo come: dibattiti, corsi di formazione per alunni e docenti, spettacoli teatrali. "Giovani connessi" è un laboratorio sulla media education rivolto alle classi seconde della scuola secondaria condotto da educatori, con uso dello smartphone in classe, creazione di un gruppo con applicazione WhatsApp attivo per tutta la durata del progetto. Il Consiglio comunale dei ragazzi è un progetto di cittadinanza attiva, rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria e alle classi della secondaria. Ogni gruppo classe elegge dei propri rappresentanti che si faranno portavoce di istanze raccolte tra i compagni e che verranno descritte alle autorità comunali. Molteplici sono le



attività sulla solidarietà attuate dall' Istituto come testimonianza di vita e di azione concreta: l'atto solidale diventa uno strumento educativo. I progetti "Ho tanti amici vicini e due lontani", "Mozamico" e "DoniAmo" promuovono la cultura della solidarietà attraverso azioni concrete di collaborazione ed un'educazione alla responsabilità verso sé stessi e verso gli altri. In particolare, il progetto "Mozamico" ha la finalità di favorire negli alunni nuove conoscenze in relazione all'esistenza di altre realtà e culture, come possibilità di arricchimento delle proprie. Si realizza attraverso incontri di sensibilizzazione nelle classi da parte di Associazioni di volontariato e vendite benefiche (calendari, uova pasquali, diari solidali) al fine di sostenere l'istruzione degli alunni di una scuola in Mozambico. Il progetto di solidarietà "DoniAmo" ha, invece, la finalità di promuovere negli alunni una "pedagogia del dono" come esperienza educativa. Sarà realizzato con una raccolta libera di prodotti alimentari e per l'igiene che saranno destinati alle famiglie del territorio tramite Associazioni di volontariato. Il progetto "Facciamo memoria" in collaborazione con il Comitato Resistenza Colle del Lys, prevede interventi condotti da volontari del Comitato nelle classi della scuola primaria, in occasione di alcune ricorrenze del calendario civile (Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, Festa della Liberazione). Negli incontri i temi vengono presentati con inquadramenti storici, documenti, letture, fotografie, filmati d'epoca e video-testimonianze. Il progetto Anpi in collaborazione con Anpi Bruino e Anpi Giaveno - Valsangone. Intervento staffetta partigiano ex deportato e uscita alla Polveriera di Sangano per conoscere alcuni avvenimenti storici locali relativi alla Seconda guerra mondiale. Il progetto "Crocus - Giorno della memoria" L'Associazione HETI (Holocaust Education Trust Ireland) fornisce alla scuola bulbi di crocus gialli da piantare in memoria dei bambini che morirono nell'Olocausto; i fiori sboccheranno nel mese di gennaio intorno alla data del Giorno della memoria. Il nostro Istituto ha aderito al progetto "Scuola Amica" dell'Unicef che promuove la realizzazione dei diritti sanciti dalla "Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" e del diritto all'apprendimento ritenuto fondamentale per la vita dei bambini e dei ragazzi. La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative e a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine, bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi. Il progetto accoglie, inoltre, le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che strutturano un approccio trasversale agli insegnamenti disciplinari, coerente con i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e gli Obiettivi dell'Agenda 2030. Per quanto riguarda il progetto di cittadinanza per la scuola dell'infanzia, si faccia riferimento all'apposita sezione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC. Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive.

#### Traguardo

Dotare i plessi della scuola primaria di laboratori attrezzati e formare almeno il 50% dei docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche innovative

#### Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze sociali e civiche. Acquisizione e conoscenza dei principi sanciti nella Convenzioni sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Educare alla tolleranza e all'accettazione delle diversità. Promuovere la pratica della legalità, del rispetto, dell'accoglienza, della generosità, della disponibilità verso il prossimo, del senso di appartenenza alla collettività, della solidarietà nei confronti di chi ha bisogno del nostro aiuto. Le attività di media education hanno l'obiettivo di educare adolescenti, giovani e comunità locale ad un consumo consapevole e



responsabile dei media. In una società sempre più legata al multischermo e allo spazio pubblico. Favorire la conoscenza degli elementi naturali. Favorire promuovere comportamenti tesi al rispetto della natura. Promuovere una corretta alimentazione. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

## ● TUTTI IN SCENA

PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO Fare teatro significa giocare ad essere altro da sé, provare, sperimentarsi, conoscersi. Un viaggio particolare attraverso il proprio corpo, le proprie emozioni, i luoghi inesplorati della fantasia. Avvicinare il teatro ai giovani resta sempre una grande avvincente scommessa, soprattutto in un tempo come il nostro, dove una finestra aperta sulla fantasia resta uno strumento di crescita fondamentale. E' un'attività in cui si integrano fra loro teatro, musica e danza elementi fonti di passione, emozioni, creatività che stimolano lo sviluppo artistico di ciascun allievo per esprimere il meglio di sé. Il progetto "Dietro questa maschera" attività rivolta alla scuola secondaria, è percorso di ricerca teatrale alla scoperta di sé stessi per valorizzare l'importanza della cooperazione del singolo, rispetto al gruppo classe. I ragazzi impegnati in una prima parte di apprendimento dei fondamenti base del teatro realizzeranno uno spettacolo teatrale inedito, scritto a misura dei ragazzi e con i ragazzi. Nella scuola primaria si prevedono attività di drammatizzazione dove ciascuno e tutti insieme esprimono sé stessi scoprendo, per tappe successive, regole e meccanismi ma anche abilità personali. La possibilità di riuscire al meglio secondo le proprie potenzialità e capacità, la messa in gioco di aspetti sconosciuti o repressi di sé, il positivo utilizzo di energie per "fare" sono tutti aspetti che connotano positivamente la funzione dell'animazione teatrale. Il fine di tale attività non è solo la performance finale, che va affrontata e gestita per dare senso e valore al lavoro, ma la scoperta delle capacità creative e comunicative di ciascuno. E' un'attività interdisciplinare che assume forti valenze educative e rende possibile una formazione globale dell'alunno. "L'arcipelago del teatro" è un progetto organizzato da un'associazione esterna e propone un percorso che pone il teatro come uno spazio di crescita in cui si naviga, si approda, si scopre. Tutto ciò attraverso alcuni strumenti come: il potere della voce, le capacità espressive del corpo, l'uso dell'immaginazione e l'unione tra musica e recitazione.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Sviluppare le capacità di comunicare e collaborare. Scoperta e valorizzazione del proprio corpo, scoperta del proprio Io emotivo, lasciare spazio ed importanza al momento creativo, assumersi responsabilità, accettazione dell'altro, costruire relazioni significative, essere solidali, essere autonomi, accrescere l'autostima, esprimere contenuti in codici diversi. Consapevolezza ed espressione culturale, personale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

## ● MUSICA PER TUTTI

---

INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO Il progetto musicale attua percorsi vocali e strumentali per tutto l'istituto. Nella scuola dell'infanzia il percorso interessa i bambini di quattro e cinque anni ed è pensato per guidare il gruppo in modo che essi vivano la musica attraverso il corpo, la sentano come parte di sé. Nella scuola primaria le classi prime e seconde seguono un progetto di alfabetizzazione musicale, un percorso di educazione alla vocalità. Coro per le classi terze, le classi quarte invece seguono un laboratorio coreutico con attività di percezione del suono nello spazio, analisi dei parametri del suono, giochi motori e mimo, elaborazione coreutica di una fiaba, racconto, testo teatrale, testo poetico musicale, attivazione di performance scenico musicali. Le classi quinte seguiranno un percorso musicale con le classi di scuola secondaria per favorire la continuità, caratterizzato da performance condivise tra i due



ordini di scuola. La metodologia sarà operativa favorendo l'acquisizione di competenze pratico-strumentali di base in modo concreto, prima che teorico, coinvolgendo attivamente gli alunni attraverso l'esperienza diretta del "far musica" insieme. Le linee di condotta delle attività conterranno una giusta dose tra gioco, movimento ed elemento fantastico. Gli strumenti utilizzati saranno costituiti da: impianto hi-fi, microfono, tastiera, strumentario musicale didattico, vocalità. Nella scuola secondaria verranno realizzate esperienze strumentali d'insieme potenziando la tecnica esecutiva con diversi strumenti didattici a disposizione della scuola e dei ragazzi: strumentario Orff, tastiere, glockenspiel, chitarre, violini e arpa. Il progetto Diderot "Alla ricerca dell'armonia" coinvolge le classi 1^A, 3^A, 3^B, 4A, 5A e 5B del plesso "Alba Serena" si configura come un'attività ludico-didattica interdisciplinare che, attraverso il linguaggio musicale, lega tra loro diverse materie curriculari della scuola primaria, favorendo l'inclusione. Il progetto "Suonare insieme per crescere bene" è nato grazie al potenziamento musicale attivato nel nostro Istituto, ci permette di potenziare la lezione curricolare di Musica in quanto offre alle/ai ragazze/i della scuola Secondaria di I grado uno spazio operativo in cui sperimentare esperienze di musica d'insieme con un ensemble esecutivo più ricco che spazia dalle tastiere ai glockenspiel, allo strumentario Orff, alle chitarre, alla voce. La tipologia degli interventi realizzati pone ciascun allievo al centro di un "concreto fare", in un clima di cooperazione e collaborazione, che rende i ragazzi protagonisti attivi del proprio processo di apprendimento, in una dimensione relazionale che sollecita autostima e affermazione nel gruppo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Offrire agli alunni proposte formative che siano coinvolgenti, intellettualmente interessanti, ma anche divertenti e piacevoli dal punto di vista emotivo. Comprendere ed utilizzare il linguaggio sonoro, anche attraverso la manipolazione di semplici strumenti, favorire l'uso consapevole della voce attraverso l'esecuzione di semplici filastrocche e canti collegati alla gestualità, al ritmo e al movimento del corpo. Apprendere nozioni base dell'educazione musicale in forma ludica



(timbro, ritmo, melodia), far vivere la musica, attraverso il corpo e far sì che ogni bambino senta la musica come parte di sé, favorire la socializzazione, sperimentare esperienze strumentali d'insieme, potenziare la tecnica esecutiva con strumenti didattici, potenziare l'autodisciplina, promuovere la comprensione del valore artistico, espressivo e comunicativo del "fare musica insieme" come anche il rispetto delle diverse culture musicali. Utilizzare la voce nel contesto corale. Esecuzione appropriata di brani a partire da un semplice repertorio infantile (filastrocche, ritmi, conte, giochi cantati, canoni...) fino a giungere all'esecuzione di canti in coro e melodie a canone, conoscere la propria voce come mezzo espressivo per sviluppare la musicalità. Competenze attese: consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

## ● SCUOLA ATTIVA JUNIOR / IL MOVIMENTO E' VITA

PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO Nella scuola primaria il progetto "Il movimento è vita" è svolto da esperti esterni e mette al centro il bambino, l'importanza del gioco e dell'apprendimento attraverso l'espressione motoria. La proposta didattica è organizzata e realizzata secondo le Indicazioni Nazionali ed il percorso segue una programmazione articolata in base all'età ed alle capacità del gruppo classe. Il progetto "Scuola Attiva Junior" è un'iniziativa promossa da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate. E' un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado. Il progetto sarà costituito da: - Settimane di Sport Intere settimane dedicate ai diversi sport abbinati alla scuola, in cui tecnici federali affiancano l'insegnante di Scienze motorie durante l'orario di lezione; - Pomeriggi Sportivi Corsi gratuiti facoltativi per gli studenti, tenuti dai tecnici federali di ciascuno sport abbinato alla scuola, un pomeriggio a settimana in palestra. GRUPPO SPORTIVO Nasce il Gruppo Sportivo Scolastico per la scuola secondaria per fornire un ampliamento dell'offerta formativa delle ore curricolari di educazione fisica, motoria e sportiva, per far emergere propensioni, vocazioni ed attitudini dei singoli alunni/e e promuovere la pratica di discipline sportive quali atletica, tennis, basket, ginnastica artistica per la salvaguardia della salute, per il miglioramento del benessere psicofisico favorendo relazioni sociali ed integrazione, espletando peculiarità quali il rispetto delle regole, lo spirito di sacrificio, la tenacia, l'umiltà, sviluppando un'educazione alla competizione che permetta ai ragazzi/e di vivere correttamente



la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale. Si prevede di attivare una collaborazione con la nuova struttura GPadel sorta a BRUINO che offrirà corsi dedicati agli studenti della scuola primaria e secondaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Sviluppare capacità di comunicazione ed espressione corporea. Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita. Migliorare e consolidare le capacità motorie, sviluppare e migliorare la coordinazione oculo-manuale e segmentaria. Favorire nei bambini lo sviluppo di un corretto concetto di competizione nel confronto con i coetanei. Cogliere i veri significati formativi, culturali e sociali dello sport. Sviluppare la creatività, consapevolezza ed espressione culturale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Favorire la scoperta di sport diversi. Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. Diffondere la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante. Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

## ● PROGETTI AMBIENTE E TERRITORIO



INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO Le attività che l'istituto propone su temi ambientali sono molteplici. Il progetto " LE TRE R: Riscopri, riusa, rigenera" viene realizzato attraverso un processo condiviso Scuola-Territorio, un percorso formativo che vede nelle scuole la diffusione di una mappa interattiva delle risorse locali; il progetto coinvolge adulti e ragazze/i nella valorizzazione del territorio mediante la mappatura degli spazi pubblici, l'individuazione dei punti di forza, degli elementi di interesse, l'elaborazione di proposte di riuso sociale e/o micro-rigenerazione di alcuni spazi e la promozione della loro fruizione a piedi e in bicicletta; esso è rivolto alle classi prime di scuola secondaria. Il progetto "Climate-action" informa e sensibilizza il target giovanile e la popolazione adulta riguardo al tema dei cambiamenti climatici; il percorso didattico sarà articolato in tre diversi momenti e concertato con gli insegnanti per poter personalizzare l'intervento didattico sulle caratteristiche e sulle peculiarità del gruppo-classe. Si svolgeranno tre tipologie di attività: incontri in classe, redazione del "Decalogo sul clima" e concorso fotografico "Climate Change". Il coinvolgimento della comunità locale e dei nuclei familiari avverrà attraverso un'indagine conoscitiva che avrà il fine di cogliere la percezione sui cambiamenti climatici. Il progetto è rivolto alle classi quinte di scuola primaria e prime della secondaria. L'Istituto aderisce con alcune sezioni della scuola dell'infanzia, alcune classi di primaria e secondaria alle attività gratuite della COVAR su tematiche quali la raccolta differenziata, il loro riuso attraverso laboratori di riciclo creativo, dello scarto organico e delle sue modalità di conferimento con il compostaggio domestico, della pericolosità degli oli esausti, dello spreco delle risorse quali acqua, energia, cibo e rifiuti e della riduzione degli imballaggi. Viene data la possibilità alle classi di effettuare visite guidate ai centri di raccolta consortili, al termovalorizzatore del Gerbido e del Museo "A come Ambiente" di Torino. Le classi della scuola secondaria di primo grado parteciperanno a concorsi promossi sul tema ambientale. La scuola dell'infanzia, partecipando alla giornata nazionale degli alberi e alla "festa dell'albero" e dedicandosi alla coltivazione dell'orto e di piantine in vaso, sensibilizza i bambini al rispetto dell'ambiente, promuove l'attitudine a osservare il mondo circostante e i cambiamenti stagionali e insegna a intuire e comprendere i cicli e le esigenze della natura, attraverso l'osservazione e la cura delle piantine coltivate. Il progetto "Piccoli scienziati" promuove la capacità di osservare oggetti, fenomeni e situazioni e la capacità di formulare e verificare ipotesi, ponendo in rapporto il "fare" e il "pensare". Il progetto "E' GEO-LOGICA!" è destinato alle classi terze della scuola Secondaria di I grado e ha lo scopo di diffondere una cultura geologica adeguata con riferimento alle dinamiche ambientali. L'ORGP (Consiglio dell'Ordine dei Geologi del Piemonte) si è prefissato l'obiettivo di diffondere un'adeguata cultura geologica nelle scuole della nostra regione, quale elemento necessario e primario per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente. Poche ore di attività volte a sensibilizzare gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado rispetto alle attività ed il ruolo del geologo, nonché alla divulgazione tecnica e scientifica delle nostre conoscenze per permettere una maggiore consapevolezza dei rischi naturali, dei



corretti comportamenti in caso di pericolo per una popolazione consapevole e resiliente e, perché no, per stimolare la curiosità e l'interesse di studenti prossimi alla scelta del percorso universitario. Sono previsti incontri in presenza della durata di 1-2 ore nel corso dell'anno scolastico. Il progetto "Georientiamoci" proposto da "Collegio e Fondazione Geometri di Torino e Provincia", proseguendo l'attività di orientamento con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla professione, promuove, anche quest'anno, il progetto Georientiamoci è promosso dal Collegio e la Fondazione dei Geometri con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla professione organizzando dei laboratori interattivi nelle classi II e/o III. I laboratori didattici BaM (Building and Modeling), gestiti in collaborazione con i referenti del Collegio dei Geometri, propongono un'esercitazione pratica di progettazione in 3D della durata di due ore. I ragazzi avranno a disposizione una scelta di elementi e materiali (libreria) con i quali comporre l'ambiente ideale (parquet piuttosto che gres per la pavimentazione, finestre termiche, maniglione antipanico, etc.). Il concept del laboratorio didattico vuole introdurre gli studenti all'uso di una versione ridotta del ben più complesso e diffuso sistema BIM (Building Information Modeling).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Promuovere una cittadinanza attiva a favore di una maggiore socialità nello spazio pubblico. Condividere con l'intera comunità scolastica di ciascuna scuola coinvolta la mappatura digitale degli spazi pubblici aperti realizzata nell'ambito del progetto Riscopri Risorse; promuovere l'impegno e l'attivazione delle scuole e delle comunità locali attraverso la formazione (sia degli



adulti sia degli allievi) e l'organizzazione di eventi periodici di riuso. Sviluppare sensibilità alle tematiche ambientali, realizzare interventi permanenti di micro-rigenerazione; promuovere l'accesso agli spazi pubblici oggetto di eventi di riuso e/o interventi di micro rigenerazione attraverso modalità sostenibili (a piedi e in bicicletta). Informare e sensibilizzare il target giovanile e la popolazione adulta riguardo al tema dei cambiamenti climatici mediante attività ludico-didattiche al fine di adottare un codice di comportamento eco-sostenibile. Competenza in materia di cittadinanza, personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza matematica e competenza di base in Scienze Tecnologia. Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/Esterno

## ● EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA'

PRIMARIA L'attività sull'educazione sessuale è rivolta alle classi quinte di scuola primaria. L'obiettivo del progetto è incrementare la conoscenza del sé da parte dei ragazzi, migliorare la loro capacità di comunicare i propri sentimenti e le proprie emozioni, aiutarli a riflettere su ciò che viene loro proposto dalla società, cercando di stimolare il pensiero critico e di favorire l'attuazione di scelte autonome e responsabili relativamente al loro comportamento relazionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC. Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive.

### Traguardo

Dotare i plessi della scuola primaria di laboratori attrezzati e formare almeno il 50% dei docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche innovative

## Risultati attesi

---

Il progetto è rivolto al benessere psicofisico degli alunni. Sviluppa la capacità di conoscere e comprendere le proprie emozioni e quelle altrui, aiuta a conoscere i cambiamenti del corpo e a migliorare una sana affettività, accresce la consapevolezza di stare meglio con sé stessi e gli altri. L'educazione sessuale aiuta a confrontarsi imparando il rispetto e la libertà per sé e per gli altri fino a diventare capaci di scelte autonome e consapevoli favorendo la serenità e lo stare bene con sé stessi. Competenza in materia di cittadinanza, personale, sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● SPORTELLO D'ASCOLTO

---

INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO La presenza dello sportello d'ascolto psicologico all'interno della scuola è una grande occasione ed opportunità per risolvere problematiche connesse alla crescita e all'insuccesso scolastico. E' un'attività di prevenzione, informazione, sostegno e consulenza, rivolta a tutte le componenti scolastiche quali studenti, genitori e docenti. E' finalizzata alla promozione del benessere psicologico ed è un servizio qualificato a cui potranno rivolgersi adulti e ragazzi in caso di dubbi, difficoltà, preoccupazioni rispetto alla



relazioni con gli altri e con sé stessi. Possono essere analizzate problematiche relative agli aspetti educativi, ai rischi di abbandono scolastico e ai cambiamenti relativi alle varie fasi della crescita che coinvolgono in egual misura gli educatori e i minori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Favorire l'integrazione tra l'aspetto cognitivo e quello relazionale. Affrontare e prevenire il disagio degli adolescenti. Programmare colloqui chiarificatori relativamente allo sviluppo cognitivo, linguistico, motorio ed emotivo fisiologico e patologico del bambino e dell'adolescente. Potenziare le competenze sociali e civiche. Organizzare confronti con il team docente per gestire al meglio situazioni specifiche e tematiche riscontrate dagli stessi insegnanti (fenomeni ed episodi verificatisi in contesto classe o problematiche relative a singoli alunni).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● SPORTELLO DSA

INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO Uno sportello dedicato ai disturbi specifici di



apprendimento finalizzato a quanti desiderino ottenere chiarimenti rispetto a situazioni dubbie o suggerimenti ed indicazioni di intervento. Allo Sportello DSA possono ricorrere docenti e genitori per poter avere informazioni e suggerimenti per la didattica, per visionare la normativa in vigore e le risorse che tengano conto delle specifiche esigenze educative speciali. Uno sportello tecnico per tutti i disturbi specifici di apprendimento al fine di offrire colloqui chiarificatori relativamente allo sviluppo cognitivo, linguistico motorio, emotivo-fisiologico e patologico del bambino e/o adolescente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Offrire un supporto a relazioni cliniche giunte alla scuola e "traduzione" nel profilo di funzionamento dell'alunno. Fornire colloqui chiarificatori relativamente allo sviluppo cognitivo, linguistico, motorio ed emotivo-fisiologico e patologico del bambino e dell'adolescente. Dare un supporto continuo ai docenti per la supervisione della documentazione clinica che perviene a scuola. Offrire possibilità di confronto relativamente a situazioni specifiche riscontrate dagli insegnanti. Supporto per la stesura o aggiornamento dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e per la decodifica della Diagnosi Funzionale, stesura dei Piani Educativi Individualizzati per alunni con certificazione HC. Formazione degli insegnanti di sostegno e non. Potenziare le competenze sociali e civiche.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

## ● CONTIAMO SULLA MATEMATICA

INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO Per potenziare le competenze matematiche e uniformare i risultati delle varie classi, sono previsti diversi progetti che coinvolgono gli alunni di tutto l'Istituto Comprensivo, dall'infanzia alla Secondaria di I grado. Potenziando le competenze delle studentesse in matematica e scienze, si mira inoltre, a ridurre il fenomeno del gender gap in matematica che è emerso dai risultati delle ultime prove standardizzate. Nella scuola dell'infanzia il progetto "Passaggi difficili" potenzia e consolida i prerequisiti nell'area logico-matematica e linguistica. Con il progetto "Laboratorio di matematica" gli alunni della scuola primaria scopriranno a cosa serve la matematica e come utilizzarla, attraverso esperienze che prevedono la risoluzione di problemi e l'utilizzo di oggetti da manipolare e costruire con la sfida di creare qualcosa di nuovo, inoltre il progetto "Impariamo a volare" è organizzato in piccoli gruppi ed è centrato sul potenziamento dei prerequisiti all'apprendimento della letto scrittura e delle abilità logico-matematiche. Nella scuola primaria è previsto anche il "Laboratorio Magimatica" che si pone l'obiettivo di far sperimentare a insegnanti ed alunni la matematica attraverso la scoperta di trucchi magici, basati sulle proprietà del calcolo algebrico, della numerazione in base 10 e dell'aritmetica modulare. I Campionati junior (organizzati in collaborazione con Mateinitaly), sono gli ultimi nati tra le gare matematiche del centro PRISTEM e sono riservati agli alunni della 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> classe della scuola primaria. Si svolgeranno nei singoli Istituti, con la finale nazionale prevista nello stesso giorno della finale dei Campionati Internazionali (13 maggio 2023). I "Giochi Matematici d'Autunno" organizzati dal centro PRISTEM-Università Bocconi di Milano, hanno il fine di valorizzare al meglio le eccellenze e sono rivolti agli allievi delle classi quarte e quinte della scuola primaria e seconde e terze Secondaria di primo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre il gap di genere nella scuola secondaria nelle materie scientifiche

### Traguardo

Ottenere risultati simili (scostamento massimo del 10%) di rendimento tra maschi e femmine nelle materie scientifiche nella scuola secondaria

Risultati attesi

---

Favorire la continuità didattica tra i tre ordini di scuola in base al curricolo verticale. Potenziare e consolidare i prerequisiti. Aumentare le competenze nell'area logico-matematica. Possedere, comprendere ed applicare concetti matematici. Passare dalla fase intuitiva a quella di astrazione. Saper interpretare in termini matematici situazioni dell'esperienza quotidiana. Ridurre il fenomeno del gender gap in matematica tra alunni e alunne.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

## ● SALUTE E BENESSERE

---

Il progetto Unplugged, attivo su classi seconde e terze di scuola secondaria, è stato elaborato in base al modello dell'influenza sociale e delle life skills. Il programma è focalizzato



sull'informazione sull'uso delle sostanze, lo sviluppo di abilità (skill life) interpersonali e intrapersonali. Il programma è attuato con metodologie interattive a gruppo intero o piccolo gruppo, di relazione e di ruolo come stimolo alla discussione utilizzando attività ludiche. Il progetto nasce dall'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze (OED), in collaborazione con l'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte con l'Ufficio Scolastico Regionale; viene realizzato dai docenti formati opportunamente dalle ASL. La collaborazione con l'ASL locale permette la realizzazione di incontri di presentazione dei servizi per gli adolescenti "Lo spazio giovani" rivolto alle classi terze della scuola secondaria. Il progetto "conoscenza e contatto con i punti giovani del territorio", si propone di favorire la conoscenza dei Punti Giovani servizi dedicati ad adolescenti e giovani dai 13 ai 21 anni, ove i giovani possono confrontarsi con operatori e parlare di: sessualità, contraccezione, problemi ginecologici, emozioni, sentimenti, rapporti con gli amici, rapporti con i genitori, problemi di cuore, identità personale. L'intervento promuove la possibilità di accesso ai Punti Giovani e contrasta il senso di isolamento e solitudine nel quale i giovani potrebbero trovarsi favorendo la percezione che sussistano varie risorse per affrontare le fisiologiche sfide evolutive dell'adolescenza. La modalità di lavoro è caratterizzata da attività interattive e partecipate. Programma: L'incontro si sviluppa attraverso una chiacchierata partecipata, in cui i ragazzi coinvolti tracciano, insieme all'operatore, le finalità del servizio e la modalità di approccio utilizzata per arrivare a riconoscere come utile lo spazio di confronto e di ascolto offerto dal Punto Giovani. Operatori dell'équipe multi professionale del Punto Giovani predisporranno 1 incontro di 1 unità oraria (50 /60 minuti). da svolgersi c/o le classi a scuola o, dove è possibile, c/o locali dei Punti Giovani. Il progetto Futurama, selezionato all'interno del progetto "Con i Bambini", nato da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo, è un fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile. Esso sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Saranno attivati laboratori presso le classi di scuola primaria e secondaria con l'obiettivo di promuovere le competenze trasversali, emotive e cognitive di bambini e ragazzi. Saranno realizzati laboratori su media education, rilevazione ed analisi dinamiche di gruppo, educazione alle emozioni, educazione alla lettura, laboratorio di arte moderna. Progetto EVVIVA promosso dall'ASL TO3 che prevede iniziative di formazione ed educazione alla salute inerente la rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione precoce.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC. Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive.

#### **Traguardo**

Dotare i plessi della scuola primaria di laboratori attrezzati e formare almeno il 50% dei docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche innovative

## Risultati attesi

---

Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali, sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali, correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione, migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze. Sviluppare il pensiero critico, le capacità decisionali e di risoluzione dei problemi, di relazione interpersonale e di gestione delle emozioni. Promuovere l'acquisizione di norme igieniche e di corrette abitudini alimentari. Promuovere la scoperta e la sistematizzazione delle conoscenze sugli alimenti. Sviluppare il pensiero critico, le capacità decisionali e di risoluzione dei problemi, di relazione interpersonale e di gestione delle emozioni. Interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno



## ● PROGETTI STEM

---

Il nostro Istituto promuove lo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM, al fine di motivare un maggior numero di studenti a intraprendere percorsi di studi legati alla scienza, la tecnologia, ingegneria e matematica. La scuola dell'infanzia è dotata di monitor interattivi, di computer e di giochi per sviluppare il pensiero computazionale e realizza laboratori di coding, coding unplugged e di pixel art. Tali laboratori sono rivolti agli alunni di 5 anni, con lo scopo di favorire l'acquisizione di competenze trasversali e le abilità nel problem solving attraverso la ricerca delle soluzioni migliori per risolvere un problema. Attraverso il coding e il coding unplugged si favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale, ossia all'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare una situazione problematica in modo creativo attraverso il concetto di algoritmo tramite o senza l'utilizzo del computer. Vengono utilizzati robot, e diversi giochi digitali e non digitali. Inizialmente si fanno esperienze di coding unplugged attraverso il corpo con l'utilizzo di un tappeto puzzle sul quale i bambini seguono percorsi e si avvicinano alla codifica e la decodifica di codici. Si svolgono attività che hanno lo scopo di avvicinare i bambini al mondo dei robot, al loro funzionamento e al loro utilizzo nei vari settori (cucina, medicina, industrie, ecc.) Vengono organizzate, anche attività per il primo approccio al mondo della Pixel Art, cioè vengono realizzati disegni con la struttura a quadretti (pixel), mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici e non. Per quanto riguarda i progetti STEM, si organizzano inoltre, percorsi per sviluppare le competenze logico-matematiche (PASSAGGI DIFFICILI) e scientifiche con i progetti "ORTO E PICCOLI SCIENZIATI". Grazie all'adesione dell'Istituto Comprensivo al bando PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", verranno realizzati nel corrente anno scolastico, ambienti didattici innovativi nei plessi della scuola dell'infanzia. Ciò permetterà di creare e adeguare spazi di apprendimento innovativi al fine di potenziare le abilità cognitive, emotive e relazionali degli alunni nei diversi campi di esperienza. I progetti attivi nel nostro Istituto che puntano ad incentivare le STEM sono: il progetto "Start Stem" finanziato dall'Unione Industriale di Torino, in collaborazione con FINSAA, con l'Università degli Studi, il Politecnico di Torino ed anche l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte; tale progetto prevede la realizzazione di corsi di recupero/potenziamento previsti dal bando STEM a favore delle scuole secondarie di primo grado. L'intento è di premiare studenti meritevoli che scelgono percorsi di studi per i quali le imprese lamentano una cronica scarsità di laureati. Ai vincitori delle borse viene chiesto di "restituire" parte del beneficio alla comunità locale; gli studenti universitari seguono un percorso di formazione di pedagogia e didattica della matematica al termine del quale svolgono il ruolo di tutor a vantaggio di ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di primo grado. - Giochi Matematici d' Autunno organizzati dal centro



PRISTEM- Università Bocconi di Milano, al fine di valorizzare al meglio le eccellenze, proposta rivolta agli allievi delle classi quarte e quinte della scuola primaria e tutte le classi di scuola secondaria di primo grado. - "Settimane dei ricercatori a scuola" ideato ed organizzato dal Centro-Scienza Onlus, un'associazione volta a favorire lo sviluppo e la diffusione della cultura scientifica e tecnologica attraverso la proposta di laboratori in diverse discipline quali scienze naturali, scienze della Terra, fisica, chimica, biologia vissute in esperimenti di laboratorio, in modo ludico ed attivo. Questi laboratori, rivolti alle classi di scuola secondaria, vengono condotti da ricercatori e si svolgeranno in un'unica settimana nel periodo primaverile in collaborazione con UNITO, CNR, INRM, INFN, INAF, DSCB, DBIOS e Museo Regionale di Scienze naturali. - "Mondo Digi" favorisce l'acquisizione di competenze digitali: conoscenze ed abilità nell'uso di software fondamentali, fogli di calcolo, introduzione al coding, elaboratori di testo, navigazione in rete per cercare informazioni in modo consapevole e responsabile per non nuocere a se stessi e agli altri. Si prevede la realizzazione di un laboratorio di robotica, coding e pittura digitale per la scuola secondaria in cui informatica ed arte si sviluppano e completano, stimolando creatività, capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi. È fondamentale stimolare gli studenti a mettersi in gioco in prima persona, partecipando ad attività progettuali concrete sviluppando competenze digitali. Il Mondo DiGi prevede di utilizzare Google Classroom per semplificare la creazione e la raccolta di materiale didattico, la condivisione di contenuti, l'assegnazione e la valutazione di compiti on line e di CS FIRST per semplificare lo studio dell'informatica e della programmazione. Il progetto sarà suddiviso in tre sezioni Scratch, pittura digitale, robotica ed è rivolto ai ragazzi della secondaria di primo grado avendo l'opportunità di usare anche programmi come MBlok Il miglior strumento di codifica progettato per insegnare STEAM, e infine utilizzare una piattaforma di giochi come Minecraft, con nuovi giochi, nuovi aggiornamenti e nuovi modi per divertirsi imparando e primaria per attività di coding e sviluppo del pensiero computazionale. Il Progetto "Codyweek" si propone di portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente ed è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado. I progetti Coding Girls e Roll Cloud che mirano a sensibilizzare le studentesse alle opportunità che emergono da studi e professioni in ambito STEAM e gli studenti in generale alle nuove professioni emergenti in ambito digitale. "I.C. Bruinoblog" il blog didattico che riteniamo essere un metodo innovativo per la condivisione attiva e la costruzione di conoscenza, una nuova tecnologia che permette ai giovani di esprimere sia le loro opinioni sia la loro personalità, favorisce l'alleanza tra docenti e studenti creando di fatto una collettività ancora più proattiva e costruttiva in cui lo studente è il protagonista. Gli articoli o "post" raccontano le esperienze vissute dai ragazzi in questo diario online sotto forma di immagine, registrazioni vocali o podcast. Argomenti oggetto di attività: - Il cantastorie che avrà come soggetto il proverbio, una massima che rivela norme, giudizi, consigli espressi in maniera sintetica, in metafora e in rima tratti dall'esperienza quotidiana e condivisa. - La



filastrocca un componimento breve con ripetizione di sillabe ed utilizzo di parole, costituito da un linguaggio semplice e ritmato. - La mitologia greca raccolta e studio dei miti greci appartenenti alla cultura classica. - Le leggende popolari intese come narrazioni collettive, patrimonio culturale che mescola la realtà alla meraviglia. - L'intervista impossibile: intervista con i personaggi della storia e della letteratura. - Le notizie del giorno testimonianze ed esperienze di vita quotidiana dentro e fuori la scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC. Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive.

#### **Traguardo**

Dotare i plessi della scuola primaria di laboratori attrezzati e formare almeno il 50% dei docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche innovative



### Risultati attesi

---

Gli obiettivi formativi e le competenze attese variano in base agli ordini di scuola ai quali vengono rivolte le varie attività. Imparare a mettere in atto delle strategie. Sviluppare la creatività. Saper prendere delle decisioni. Approcciarsi a semplici linguaggi di programmazione. Sviluppare lo spirito collaborativo e cooperativo. Aumentare le capacità relazionali. Sviluppare il pensiero computazionale. Potenziare il senso critico. Saper programmare giocando. Saper risolvere i problemi. Approcciarsi al mondo dei robot cogliendo le differenze tra gli esseri umani e quest'ultimi. Acquisire le competenze di base per l'utilizzo delle nuove tecnologie. Migliorare l'apprendimento utilizzando software didattici opportuni. Competenze digitali. Sviluppare un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione. Competenza digitale, imparare ad imparare.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

## ● PROGETTO INTERCULTURA

---

INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO Ogni anno il nostro Istituto organizza corsi di L2 destinati ad allievi non italofoeni, ma anche ad allievi che necessitano di potenziare le loro competenze in italiano. Il progetto punta a rendere l'italiano una lingua più facile da apprendere, insegnandola come una lingua straniera. In ogni plesso sono pianificati corsi di italiano come L2, tenuti da insegnanti interni, per diversi livelli di competenza. I laboratori sono riferiti a tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto e sono organizzati in orario curricolare. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica. Il progetto è rivolto sia alle/agli alunne/i che alle loro famiglie.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Favorire l'integrazione nella comunità di accoglienza degli alunni non italofoeni e le loro famiglie. Apprendimento e conoscenza della lingua italiana attraverso corsi extrascolastici estivi, e non.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/Esterno

## ● FACCIAMO ARTE

---

INFANZIA-PRIMARIA- SECONDARIA DI I GRADO Nella scuola dell'infanzia il laboratorio "Giocare con le opere d'arte" avvicina i bambini all'arte e sviluppa il senso del bello, mentre nella scuola primaria sono attivi due progetti tenuti da un'associazione esterna: "Corso pratico di arte moderna" e "Pittura collettiva". Il primo prevede un percorso di sensibilizzazione al bello e di conoscenza di alcuni tra i momenti e gli artisti dell'arte moderna. Il tutto proponendo attività che privilegiano l'aspetto esperienziale, favorendo la memorizzazione di quanto appreso, lo sviluppo di conoscenze di tecniche e di materiali e puntando al potenziamento del lato creativo in un'ottica di miglioramento dell'elasticità necessaria per poter attuare, anche in altri campi, un buon processo di problem solving. Il secondo progetto, invece punta, attraverso la pittura ed in maniera ludica, alla creazione ed al graduale consolidamento delle dinamiche di gruppo. Partendo dall'imparare a condividere materiali e creazioni, lavorando prima in singolo, poi a coppie e piccolo gruppo, fino ad arrivare ad un'unica produzione, l'intero gruppo classe che avrà fatto proprie alcune regole di base del lavoro di gruppo. La scuola d'Estate prevede la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione



e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nello spirito della scuola concepita come seconda casa. Ha come obiettivi prendersi cura delle necessità vecchie e nuove delle studentesse e degli studenti, che siano di apprendimento, relazionali o di accoglienza, confermare che la scuola è la "seconda casa" dei bambini e dei ragazzi e che, quindi, non può chiudere le proprie porte e andarsene in vacanza. Tenere le scuole aperte, peraltro, è co-responsabilità degli enti locali e del terzo settore, di istituzioni pubbliche e private. La scuola operosa anche d'estate partecipa all'interscambio con gli altri luoghi di comunità del territorio. La proposta progettuale è costituita da due macro progetti, e un modulo rivolto alla scuola dell'infanzia in San Rocco: "Creare con arte", diviso in 3 moduli: Grafica digitale, Street Art e Musiche dal mondo; "Il mondo di DiGi" con due moduli: Giochiamo con gli algoritmi, Scratch e il pensiero computazionale e Un robot per amico. "Insieme", modulo di street art kids: La programmazione si avvale di una metodologia laboratoriale, per agevolare l'incontro fra due età così diverse: l'infanzia e l'adolescenza. Il gruppo diventerà occasione di apprendimento, dove ogni bimbo potrà condividere con gli altri il piacere di partecipare alla produzione di un murales

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC. Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche



didattiche attive.

## Traguardo

Dotare i plessi della scuola primaria di laboratori attrezzati e formare almeno il 50% dei docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche innovative

## Risultati attesi

---

L'espressione artistica nei bambini è fondamentale poiché permette loro di scoprirsi, esprimere le loro emozioni, potenziare la motricità fine, sviluppare la fantasia e la creatività. Di fronte all'opera d'arte si seguirà sempre il metodo dell'osservazione, passando dalla scoperta dei codici visuali utilizzati, alle caratteristiche del periodo storico/culturale, dal pensiero dell'artista al messaggio che l'opera comunica a noi oggi. Accanto al patrimonio di immagini acquisite dalla memoria, v'è da considerare che l'attività espressivo-figurativa promuove un continuo esercizio dell'immaginazione; inoltre, l'immaginazione, madre della creatività, viene stimolata ogniqualvolta si debbano disporre gli elementi figurali nello spazio: cioè sempre quando si disegna o si dipinge. Esprimersi e comunicare. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno/esterno

## ● PIANO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

---

INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO Organizzazione di uscite e viaggi sul territorio e non per approfondire temi trattati durante l'attività curricolare.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Approfondimento e conoscenza della cultura e della ricerca scientifica e tecnica, del paesaggio e del patrimonio storico artistico sia nazionale che internazionale. Attività pratiche ed esperienze dirette delle consuetudini sociali, artigianali e delle tradizioni del patrimonio culturale immateriale dell'umanità. Consolidare il gruppo classe/sezione. Approfondire tematiche affrontate nelle diverse discipline.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● ACQUA BENE PREZIOSO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Acquisire la consapevolezza che l'acqua è un bene prezioso, da tutelare. Far riflettere gli alunni sulla disponibilità delle risorse idriche dei diversi territori della Terra, evidenziando che avere l'acqua corrente e pulita, non è una realtà scontata per tutta la popolazione mondiale. Apprendere che l'acqua non viene usata solo per bere o cucinare, ma ha un largo impiego nel settore dell'agricoltura, è indispensabile per l'ambiente, per gli animali, ecc. Acquisire comportamenti responsabili al fine di risparmiare acqua attraverso azioni quotidiane che svolgiamo a casa: chiudere il rubinetto mentre laviamo i denti, preferire una doccia breve a un bagno in vasca, assicurarsi che il rubinetto non goccioli, azionare lavastoviglie e lavatrice quando sono cariche, ecc. Riflettere sull'importanza della salvaguardia dei nostri fiumi, laghi e mari.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---



## Descrizione attività

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto attraverso vari progetti sta dotando tutti i plessi di nuovi strumenti tecnologici per la creazione e l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per favorire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali di alunne/i. La scuola dell'infanzia è attualmente dotata di un monitor touch screen per plesso, ma nel corso dell'anno scolastico 2022-2023 in tutte le sezioni verranno installate le LIM. Grazie all'adesione dell'Istituto al PON "Ambienti didattici innovativi" verranno incrementate le dotazioni tecnologiche, e non, della scuola dell'infanzia. I due plessi verranno quindi dotati di nuovi arredi, attrezzature digitali per il coding, la robotica educativa e le STEM. Verranno inoltre acquistati attrezzature didattico-educative per l'educazione emotiva, per lo sviluppo del linguaggio, delle abilità numeriche, della motricità e della creatività. Il PON "Digital Board" ha permesso di sostituire le LIM già in dotazione alla scuola Secondaria di I grado con monitor touch screen. Tutte le classi sono state dotate di questi strumenti, è presente anche un atelier digitale ed il laboratorio informatico. L'Istituto è inoltre, dotato di fibra per la connessione internet.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### **attesi**

Attraverso l'uso di tecnologie per il coding si sviluppano le competenze digitali e il pensiero computazionale, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla Secondaria di I grado. Vengono proposte attività laboratoriali in cui alunne e alunni, si mettono in gioco in prima persona nel risolvere problemi complessi, e non, sviluppando il pensiero astratto. Attraverso l'ambiente di programmazione "Scratch", si ha il primo approccio al linguaggio di programmazione di tipo grafico e si consente la realizzazione di simulazioni, visualizzazione di esperimenti, animazioni, pittura digitale, robotica rivolto ai ragazzi della secondaria di primo grado avendo l'opportunità di usare anche programmi come MBlok Il miglior strumento di codifica progettato per insegnare STEAM, e infine utilizzare una piattaforma di giochi come Minecraft, senza dimenticare un approccio all'intelligenza artificiale, con nuovi giochi, nuovi aggiornamenti e nuovi modi per divertirsi imparando. E' possibile utilizzare anche " Programma il futuro" progetto ideato dal MIUR, riconosciuto come iniziativa di eccellenza europea per l'istruzione digitale nell'ambito degli European Digital Skills Awards 2016. E' una piattaforma che rende disponibili alle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scuole lezioni interattive, e non, che ogni istituzione scolastica può utilizzare compatibilmente con le proprie esigenze didattiche. Il programma Code.org offre proposte ed attività adatte alle diverse esigenze degli alunni. Si effettua, inoltre, la pittura digitale come forma d'arte prevedendo l'utilizzo di un computer e di un software di disegno; essa viene realizzata mediante l'utilizzo di una tavoletta grafica. Lo sviluppo del pensiero computazionale viene anche favorito dall'utilizzo della robotica educativa che pone i problemi come sfide da risolvere mediante coding e coding unplugged.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto si pone l'obiettivo di potenziare l'uso delle tecnologie, sia nella didattica quotidiana in classe, che come mezzo cardine nella programmazione e nei vari compiti che i docenti assolvono nel loro operato. Organizzerà, pertanto corsi di formazione, in presenza o on-line, sull'uso delle TIC per i docenti. L'offerta dell'istituto parte dai bisogni rilevati e cerca di venire incontro alle esigenze dei docenti attraverso la proposta di corsi gestiti da esperti esterni. Verranno potenziati i canali di comunicazione



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

scuola-famiglia mediante l'assistenza all'utilizzo del registro elettronico, e della piattaforma G-SUITE.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. BRUINO - TOIC837002

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Per comprendere e valutare i livelli di sviluppo raggiunti da ciascun alunno in merito all'acquisizione dell'identità, delle competenze e dell'autonomia personale, lo strumento utilizzato dal team docenti della scuola dell'infanzia dell'I.C. Bruino è l'osservazione sistematica. Tale forma di valutazione risponde a una funzione di carattere formativo e permette ai docenti di riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita degli alunni. Le prestazioni dei bambini non vengono classificate e giudicate, ma si mira ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le insegnanti, infatti, utilizzano l'osservazione come strumento fondamentale per conoscere e accompagnare i bambini in tutte le dimensioni del loro sviluppo, rispettando l'originalità, l'unicità e potenziando, attraverso un atteggiamento di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse e quelle emerse. L'obiettivo è quello di riconoscere le abilità acquisite ed evidenziare le peculiari esigenze formative di ogni alunno al fine di progettare percorsi atti a favorirne la maturazione in modo armonico. Prima dell'inizio delle attività didattiche i genitori dei nuovi alunni sono invitati a compilare un questionario descrittivo per presentare il proprio figlio e segnalare eventuali esperienze significative. Le informazioni fornite vengono integrate durante il colloquio genitori - insegnanti che si svolge generalmente prima dell'inizio delle lezioni. Le famiglie, inoltre, vengono coinvolte attivamente nell'attività di valutazione nei diversi momenti del percorso formativo per promuovere la partecipazione e la corresponsabilità educativa nel rispetto della distinzione di ruoli e funzioni, proprio come indicato nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo. Durante il periodo degli inserimenti le insegnanti di sezione osservano i nuovi alunni per comprenderli, conoscerli e valutarne le capacità e le competenze già acquisite, in particolare per quanto riguarda l'autonomia, le competenze sociali, motorie, linguistiche e l'orientamento spazio temporale, al fine di progettare i percorsi più idonei. Durante l'anno scolastico l'osservazione



sistematica permette di constatare i progressi e le difficoltà degli alunni e valutare l'efficacia delle attività proposte in relazione agli obiettivi prefissati. Per gli alunni che frequentano l'ultimo anno, durante i primi mesi di scuola si organizzano attività mirate per rilevare il raggiungimento delle abilità prerequisite agli apprendimenti scolastici. I dati vengono registrati utilizzando il Questionario IPDA, questionario osservativo per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento. Lo strumento è composto da 43 items specifici, suddivisi per aree: Aspetti comportamentali, Motricità, Comprensione linguistica, Espressione orale, Metacognizione, Altre abilità cognitive (memoria, prassie, orientamento), Pre-alfabetizzazione e Pre-matematica. Con lo stesso questionario si rilevano a fine anno scolastico gli eventuali progressi compiuti dagli alunni risultati in difficoltà (Attività previste dal progetto "Passaggi difficili"). L'osservazione degli alunni dell'ultimo anno di frequenza è supportata inoltre, da apposite schede elaborate in continuità con la scuola primaria, finalizzate anche al passaggio di informazioni fra ordini di scuola e alla formazione delle future classi prime. Gli indicatori di tali schede permettono di rilevare il raggiungimento di abilità e competenze specifiche relative a "Spazio, corpo e motricità", "Linguaggio" e "Abilità logiche e operative".

## **Allegato:**

QUESTIONARIO OSSERVATIVO IPDA pdf.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La legge n. 92 del 20 agosto 2019, prevede che all'educazione civica vadano destinate 33 ore curricolari annuali da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studio. L'articolo 2 stabilisce che nelle scuole del Primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti sulla base del curricolo di Istituto, con il coordinamento di uno dei docenti stessi, cui è affidata anche la responsabilità di proporre il voto autonomo per la materia in sede di Consiglio di classe. L'organizzazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, soprattutto nella fase di lavoro preparatorio è indispensabile il coordinamento di equipe nei consigli di classe, che costituiscono e stabiliscono i percorsi di educazione civica articolati secondo livello di intensità e complessità proporzionali alle diverse classi, e quindi alle diverse età degli studenti coinvolti, proponendo agili e coinvolgenti percorsi tematici pluridisciplinari, con attività, compiti di realtà, performance, suggerimenti di fonti su cui invitare gli studenti alla riflessione..

Tutto questo è indispensabile al Consiglio di classe nelle attività che si intende avviare sin dai primi



incontri dell'anno scolastico per progettare attività interdisciplinari.

Le attività di Educazione Civica, che sono progettualità trasversali interdisciplinari e cooperative per la formazione della cittadinanza e della cittadinanza digitale, pongono nuovi problemi in merito alla valutazione.

In ogni ordine di scuola, non più disciplinare e sommativa, ma collegiale e formativa.

Bisogna, fin da subito, chiarire che non esiste un "kit del bravo valutatore" che possa sollevare l'insegnante dall'onere di costruire una personale competenza valutativa sperimentando, ripensando, ricercando soluzioni e, possibilmente, condividendole con i colleghi, a scuola e nella rete.

La valutazione delle attività di EC è formativa e per competenze quindi le competenze e gli obiettivi cui si tende devono essere previsti già nella progettazione, osservati con strumenti comuni e valutati in modo collegiale, escludendo, per quanto possibile, qualsiasi forma di valutazione disciplinare e sommativa, da escludere qualsiasi confusione col voto di comportamento o condotta, perché sono legate alla partecipazione ed al contributo al progetto comune.

Il percorso è quindi: progettazione per competenze ed obiettivi, osservazione, valutazione formativa ed autovalutazione, revisione dei percorsi e documentazione, perché la scuola fa (non fa finta di fare) ricerca e deve rendere pubblici i propri risultati.

La nuova norma sulla valutazione nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia reintroduce un giudizio al posto dei voti; modalità e giudizi motivati in relazione al percorso.

È utile quindi:

chiarire le problematiche connesse alla valutazione formativa e collegiale, anche alla luce della norma sulla scuola primaria.

approfondirle in relazione alla attività di Educazione alla cittadinanza e cittadinanza digitale, che può svolgersi anche in un solo periodo dell'anno e quindi non è necessariamente periodica (trimestre o quadrimestre).

Offrire e motivare metodi e strumenti di Osservazione, Valutazione, Documentazione, attraverso buone pratiche.

La funzione di feedback (ritorno) educativo non può concludersi soltanto da un voto, allo studente dovrebbe arrivare un messaggio che contiene gli elementi per comprendere ciò che ha funzionato, ciò che non ha funzionato e cosa deve fare meglio o diversamente. Nel valutarlo non possiamo più porci obiettivi soltanto disciplinari, ma sarà sempre più richiesta, alla scuola, una formazione a tutto tondo della persona, a partire dalla consapevolezza di sé e dalla riflessione sul proprio agire.

## **Allegato:**

Tabella valutazione ed. civica primaria e secondaria di primo grado.xlsx.pdf



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Per la valutazione delle capacità relazionali le insegnanti si avvalgono dell'osservazione sistematica e occasionale degli alunni nel vivere quotidiano, nelle interazioni sociali e nelle attività nel piccolo e grande gruppo. Un particolare contributo è fornito dalle osservazioni svolte durante i laboratori di psicomotricità e dal confronto con la psicomotricista che segue i bambini per alcuni incontri e in gruppi omogenei per età. Per la descrizione del raggiungimento delle competenze relazionali e sociali per gli alunni frequentanti l'ultimo anno alla scuola dell'infanzia, le insegnanti si servono di apposite schede elaborate in Commissione Continuità e utilizzate anche per il passaggio di informazioni fra ordini di scuola e per la formazione delle future classi prime.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si allega la tabella dei criteri deliberati nel collegio docenti dell'Istituto comprensivo Bruino, scuola secondaria e primaria.

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione comune che si allega.



#### VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sarà espressa, per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, tramite l'assegnazione di livelli di apprendimento: (1. in via di prima acquisizione, 2. base, 3. intermedio, 4. avanzato) che tengono conto di almeno 4 dimensioni (autonomia, tipologia della situazione, risorse, continuità) e si riferisce unicamente alle valutazioni quadrimestrali documentate nelle schede. L'importante innovazione parte dal Decreto Legge 22/2020, con le misure urgenti sulla conclusione del passato anno scolastico e sull'avvio dell'attuale, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020.

#### Criteri di valutazione

La valutazione in itinere nel corso dei quadrimestri, è effettuata attraverso le osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento riprese dall'Ordinanza 172 (e dalla precedente legge 517/77). L'attività di documentazione avviene attraverso il registro elettronico o altri strumenti comunicativi quali la correzione con sintesi descrittive di elaborati prodotti e prove di verifica strutturate, l'autovalutazione, i colloqui scuola-famiglia e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti per gli alunni che risultano con livelli in via di prima acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

#### Criteri di valutazione del comportamento

Secondo quanto afferma il D. l. 62/2017 "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione; ne deriva che il giudizio di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini.

#### Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo ed è espressa, in livelli di apprendimento, dai



docenti contitolari della classe. Per garantire equità e trasparenza il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento base o in via di prima acquisizione.

Il Dirigente scolastico e i docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e dopo aver informato la famiglia.

In sede di scrutinio si applica quanto previsto dal D. Lgs. 62/17, in attuazione della L.107/15.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE PRIMARIA SECONDARIA.docx.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri di valutazione del comportamento: scuola secondaria

Per la valutazione del comportamento, il Collegio Docenti ha elaborato i seguenti giudizi sintetici:

**COMPORAMENTO ADEGUATO** (Partecipa alla vita scolastica. Si impegna nelle attività. Si pone in relazione positiva con coetanei ed adulti. Riconosce e rispetta le regole della convivenza).

**COMPORAMENTO DA MIGLIORARE:** (Partecipa parzialmente alla vita scolastica. Si impegna saltuariamente nelle attività. Sa relazionarsi con coetanei ed adulti. Riconosce ma non sempre rispetta le regole della convivenza).

**COMPORAMENTO POCO ADEGUATO:** (Partecipa scarsamente alla vita scolastica. Non sempre s'impegna nelle attività. Le relazioni con coetanei ed adulti sono poco adeguate. Riconosce e poche volte rispetta le regole della convivenza).

**COMPORAMENTO INADEGUATO:** (Non partecipa alla vita scolastica e non s'impegna nelle attività. Le relazioni con coetanei ed adulti sono spesso conflittuali. Riconosce ma non rispetta le regole della convivenza).



Criteri di valutazione del comportamento: scuola primaria

Secondo quanto afferma il D. l. 62/2017 "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione" ne deriva che il giudizio di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti indicatori:

**COMPORAMENTO ADEGUATO**- partecipa alla vita scolastica. Si impegna nelle attività, si pone in relazione positiva con coetanei ed adulti. Riconosce e rispetta le regole della convivenza

**COMPORAMENTO DA MIGLIORARE** - partecipa parzialmente alla vita scolastica. Si impegna saltuariamente nelle attività. Sa relazionarsi con coetanei ed adulti. Riconosce ma non sempre rispetta le regole della convivenza.

**COMPORAMENTO POCO ADEGUATO**- partecipa scarsamente alla vita scolastica. Non sempre si impegna nelle attività. Le relazioni con coetanei ed adulti sono poco adeguate. Riconosce e poche volte rispetta le regole della convivenza

**COMPORAMENTO INADEGUATO** - non partecipa alla vita scolastica e non si impegna nelle attività. Le relazioni con coetanei ed adulti sono spesso

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo ed è espressa, con voto in decimi, dai docenti contitolari della classe. Per garantire equità e trasparenza il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Il Dirigente scolastico e i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e dopo aver informato la famiglia.

In sede di scrutinio si applica quanto previsto dal D. lgs. 62/17, in attuazione della L.107/15



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

- 1) Presenza nel triennio di lacune importanti nelle discipline, non recuperate nonostante le strategie poste in atto dal C.d.C., tali da pregiudicare la possibilità di acquisizione delle competenze in uscita previste.
- 2) Presenza nel corso dell'anno scolastico di misurazioni insufficienti scritte, orali, pratiche su un congruo numero di verifiche effettuate durante l'anno scolastico.
- 3) Mancato recupero delle conoscenze, delle abilità e delle competenze non acquisite al termine del primo quadrimestre, nonostante gli interventi posti in essere dal Consiglio di classe
- 4) Inadeguatezza di competenze di cittadinanza come il non agire in modo autonomo e responsabile, non collaborare, non partecipare ecc

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

I.C. BRUINO - A. MORO - TOMM837013

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle



alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per la valutazione del comportamento, il Collegio Docenti ha elaborato i seguenti giudizi sintetici:

**COMPORTAMENTO ADEGUATO** (Partecipa alla vita scolastica. Si impegna nelle attività. Si pone in relazione positiva con coetanei ed adulti. Riconosce e rispetta le regole della convivenza).

**COMPORTAMENTO DA MIGLIORARE:** (Partecipa parzialmente alla vita scolastica. Si impegna saltuariamente nelle attività. Sa relazionarsi con coetanei ed adulti. Riconosce ma non sempre rispetta le regole della convivenza).

**COMPORTAMENTO POCO ADEGUATO:** (Partecipa scarsamente alla vita scolastica. Non sempre s'impegna nelle attività. Le relazioni con coetanei ed adulti sono poco adeguate. Riconosce e poche volte rispetta le regole della convivenza).

**COMPORTAMENTO INADEGUATO:** (Non partecipa alla vita scolastica e non s'impegna nelle attività. Le relazioni con coetanei ed adulti sono spesso conflittuali. Riconosce ma non rispetta le regole della convivenza)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo ed è espressa, con voto in decimi, dai docenti contitolari della classe, nella scuola primaria e dal consiglio di classe, nella scuola secondaria. Per garantire equità e trasparenza, il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici:

- 1) Presenza nel corso dell'anno scolastico di lacune importanti nelle discipline, non recuperate nonostante le strategie poste in atto dal C.d.C..
- 2) Presenza di misurazioni insufficienti, nonostante le strategie poste in atto dal Consiglio di Classe, su un congruo numero di verifiche scritte, orali, pratiche



effettuate durante l'anno scolastico e comunicate alla famiglia tramite diario e registro elettronico

3) Frequenza inferiore ai tre quarti del monte ore annuale personalizzato (salvo situazioni eccezionali e documentate)

4) Presenza di un diffuso disimpegno, sia nelle diverse discipline sia nelle attività formative proposte dalla scuola, nonostante le strategie poste in atto dal C.d.C.

5) Mancato rispetto delle elementari norme di convivenza civile e scarsa disponibilità al dialogo educativo, nonostante le strategie poste in atto dal C.d.C.

6) Inadeguatezza di competenze di cittadinanza (non superata nonostante le strategie poste in atto dal C.d.C.), come per esempio non agire in modo autonomo e responsabile, non collaborare, non partecipare ecc.

7) Mancato recupero delle conoscenze, delle abilità e delle competenze non acquisite al termine del primo quadrimestre, nonostante gli interventi posti in essere dal Consiglio di classe

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

1) Presenza nel triennio di lacune importanti nelle discipline, non recuperate nonostante le strategie poste in atto dal C.d.C., tali da pregiudicare la possibilità di acquisizione delle competenze in uscita previste.

2) Presenza nel corso dell'anno scolastico di misurazioni insufficienti scritte, orali, pratiche su un congruo numero di verifiche effettuate durante l'anno scolastico.

3) Mancato recupero delle conoscenze, delle abilità e delle competenze non acquisite al termine del primo quadrimestre, nonostante gli interventi posti in essere dal Consiglio di classe

4) Inadeguatezza di competenze di cittadinanza come il non agire in modo autonomo e responsabile, non collaborare, non partecipare ecc

---

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---



I.C. BRUINO - V.CORDERO - TOEE837014

I.C. BRUINO - ALBASERENA - TOEE837025

I.C. BRUINO - MARINELLA - TOEE837036

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione comune che si allega.



sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione comune che si allega.

## **Allegato:**

vademecum valutazione 2.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### INTRODUZIONE

Il Ministero dell'Istruzione con l'Ordinanza n° 172 del 4/12/20 ha richiesto alle scuole primarie di uniformarsi ad una vera e propria svolta in ambito valutativo che prevede la comparsa dei giudizi di livello al posto dei voti numerici, nel documento di valutazione.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento di ogni disciplina compreso

l'insegnamento trasversale di ed. civica, ad eccezione di religione che mantiene i giudizi sintetici.

I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni principali:

AUTONOMIA, TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA/NON NOTA), RISORSE E CONTINUITÀ.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Secondo quanto afferma il D. l. 62/2017 "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione" ne deriva che il giudizio di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in



base ai seguenti indicatori:

**COMPORTAMENTO ADEGUATO**- partecipa alla vita scolastica. Si impegna nelle attività, si pone in relazione positiva con coetanei ed adulti. Riconosce e rispetta le regole della convivenza

**COMPORTAMENTO DA MIGLIORARE** - partecipa parzialmente alla vita scolastica. Si impegna saltuariamente nelle attività. Sa relazionarsi con coetanei ed adulti. Riconosce ma non sempre rispetta le regole della convivenza.

**COMPORTAMENTO POCO ADEGUATO**- partecipa scarsamente alla vita scolastica. Non sempre si impegna nelle attività. Le relazioni con coetanei ed adulti sono poco adeguate. Riconosce e poche volte rispetta le regole della convivenza

**COMPORTAMENTO INADEGUATO** - non partecipa alla vita scolastica e non si impegna nelle attività. Le relazioni con coetanei ed adulti sono spesso conflittuali. Riconosce ma non rispetta le regole della convivenza

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo ed è espressa, con voto in decimi, dai docenti contitolari della classe. Per garantire equità e trasparenza il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Il Dirigente scolastico e i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e dopo aver informato la famiglia.

In sede di scrutinio si applica quanto previsto dal D. lgs. 62/17, in attuazione della L.107/15



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Punti di forza

Uno dei principi fondamentali del nostro Istituto è l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, proprio per questo sono state nominate quattro Funzioni Strumentali. La didattica inclusiva (metodologie di apprendimento cooperativo, peer to peer ...) permette di agire a favore dell'integrazione con efficacia sia nelle attività con i singoli allievi diversamente abili, sia nel gruppo classe, sia con studenti che presentano disturbi specifici dell'apprendimento. Questo accade perché l'intera equipe docenti lavora alla predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati che, periodicamente vengono monitorati durante riunioni appositamente dedicate. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità, elaborati e condivisi nei team e nei consigli di classe. Nel nostro Istituto è attivo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ed è composto dal Dirigente Scolastico, dalle Funzioni Strumentali dell'Inclusione, dagli insegnanti di sostegno e dagli educatori. Una volta all'anno tale gruppo è aperto alla componente genitori. A partire dall'a.s. 2015/2016, a disposizione dei docenti e delle famiglie vi è uno Sportello Tecnico con personale specializzato che offre consulenza e supporto nell'individuazione di metodologie mirate a favorire una didattica inclusiva e nella compilazione dei documenti (PEI e PDP). La didattica per gli alunni con BES è divenuta una vera necessità dato il numero di certificazioni in aumento, pertanto la scuola ha promosso significativi momenti di formazione anche da un punto di vista normativo. Da diversi anni viene organizzato il corso di formazione sulla compilazione del PEI in ICF. La scuola offre anche attività di potenziamento linguistico per alunni stranieri ed attua procedure che permettono di contenere al minimo necessario il ritardo nell'individuazione dei DSA.

#### Punti di debolezza

Non sono previste attività di screening delle difficoltà di apprendimento degli allievi con BES.

Scarsità di fondi per l'attuazione di progetti per l'inclusione.

Numero esiguo dei docenti di sostegno di ruolo, pertanto, nella maggior parte dei casi non viene garantita la continuità didattica fondamentale per instaurare una relazione efficace.

#### Recupero e potenziamento



#### Punti di forza

A partire dalla scuola dell'Infanzia, il Progetto Passaggi Difficili monitora con attività, materiale specifico e professionale le situazioni di bambini che presentano difficoltà nell'apprendimento dei primi processi di letto-scrittura con la conseguente possibilità di intervenire in modo precoce sulle problematiche. L'organizzazione del tempo scuola ( 30 ore con due ore di laboratorio o 40 ore settimanali) alla primaria consente di mettere in atto strategie di recupero individualizzate durante le regolari ore di lezione. L'uso della contemporaneità di docenti sulla classe permette la possibilità di lavorare con gruppi omogenei di livello, sia per il recupero sia per il potenziamento. Le risorse comunali permettono la presenza all'interno dell'Istituto di educatori come supporto nella didattica rivolta agli allievi con disabilità. Nella scuola secondaria di 1<sup>a</sup> vengono organizzati, con cadenza quadrimestrale, cicli di corsi di recupero attivati in orario extra curricolare sui gruppi classe per attivare un processo di apprendimento maggiormente individualizzato. La scuola valorizza gli alunni con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a concorsi quali i "Giochi matematici", tornei sportivi, approfondimenti informatici( coding, pittura digitale, robotica), certificazioni linguistiche e premiazione degli alunni meritevoli

#### Punti di debolezza

Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento richiedono continuità e tempi distesi. Caratteristiche queste che, in mancanza di risorse cui attingere per potenziare i percorsi individualizzati, segnano l'efficacia degli interventi. Pertanto, sebbene si possano incrementare i percorsi a classi aperte , quindi per gruppi di livello, l'efficacia della didattica volta al recupero delle competenze necessita di risorse, umane e finanziarie.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il P.E.I. è lo strumento che contraddistingue ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Ai fini dell'inclusione scolastica questo documento tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva e del Profilo di Funzionamento, individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esso inoltre esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base. Le operazioni tecniche attraverso le quali avviene la definizione dei PEI sono le seguenti: condivisione delle informazioni attraverso il colloquio con le persone significative che orbitano attorno all'alunno (famiglia, insegnanti, educatori, neuropsichiatra) - incontri di G.H.L.O. che consistono nel confronto tra i vari estensori del P.E.I. incluse le figure di riferimento dell'ASL (Unità Multidisciplinare), progettazione e stesura collegiale (team di docenti o Consigli di classe) del Piano Educativo Individualizzato. L'Istituto coinvolge Enti ed Associazioni esterni per la realizzazione di progetti inclusivi che mirano al benessere della collettività e che contemplino i bisogni individuali nell'ottica di una "scuola di tutti e per ciascuno".

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI è redatto congiuntamente dalla scuola (tutti i docenti della classe) e dai servizi socio sanitari che hanno in carico l'alunno, con la partecipazione della famiglia e gli esperti esterni (GLO).

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa, attraverso colloqui e scambi continui, alla stesura del PEI in quanto risorsa fondamentale per condividere strategie educative e obiettivi.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto attiva modalità di valutazione oggettiva e soggettiva per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali ottemperando alla normativa vigente. Le strategie di valutazione sono concordate ed esplicitate dal team docenti nei P.D.P. e nei P.E.I. di ciascun allievo con bisogni educativi speciali. Entrambi i documenti hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo una elaborazione collegiale, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Gli alunni con disabilità vengono valutati in riferimento agli obiettivi inseriti nel PEI, documento che viene redatto annualmente sulla base del Profilo Descrittivo di Funzionamento; per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si tiene conto del PDP anch'esso redatto ogni anno. Attraverso la valutazione i docenti promuovono lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione. Particolare attenzione viene posta per un apprendimento personalizzato ed individualizzato. I docenti prevedono adeguate misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova -tempi, modalità e contenuti- o eventuale esonero dalla prova in caso di comprovata gravità. I criteri di valutazione privilegiano



L'ottica formativa rispetto a quella certificativa: si focalizzano sui progressi raggiunti dagli alunni rispetto alla situazione iniziale, sui punti di forza, sulla motivazione e sull'impegno.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Nel nostro Istituto già da molto tempo vengono attivati progetti di continuità che rappresentano il cardine del PTOF e mirano ad agevolare il passaggio tra i vari ordini di scuola. Essi si realizzano attraverso attività laboratoriali e/o didattiche volte a far sì che il cambiamento risulti positivo e venga garantita la giusta accoglienza. Vengono organizzati incontri tra insegnanti finalizzati allo scambio di informazioni. Gli obiettivi individuati sono così sintetizzati: rendere sereno ed efficace il passaggio da un ordine di scuola all'altro; ridurre le ansie e le preoccupazioni degli alunni più fragili; creare un ambiente positivo e accogliente; il laboratorio musicale che coinvolge le classi quinte con le prime della secondaria è una reale testimonianza del ruolo fondamentale che riveste per l'istituto la tematica della continuità. Particolare attenzione viene data all'orientamento che si realizza attraverso: incontri formativi e conoscitivi con i referenti degli Istituti di grado superiore; incontri mirati con le famiglie per offrire un consiglio orientativo; divulgazione dell'Offerta formativa delle diverse istituzioni scolastiche attraverso la consegna di brochure e dépliant e incontri con i referenti, contatti tra insegnanti di sostegno e referente inclusione delle scuole di accoglienza per favorire il passaggio al nuovo ordine di scuola.

### **Approfondimento**

---

Regolamento gruppi di lavoro per la realizzazione dell'inclusione scolastica e sociale degli alunni con bisogni educativi speciali a livello di singola istituzione scolastica. Vedere file allegato.

### **Allegato:**

Regolamento GLI IC BRUINO.docx.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

Si pubblica in allegato il regolamento per la didattica digitale integrata.

### **Allegati:**

regolamento DDI DEFINITIVO.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO

L'anno scolastico e' suddiviso in due quadrimestri

LE PRINCIPALI FIGURE DI SISTEMA SONO LE SEGUENTI:

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE
Collaboratore del DS	2
Funzione strumentale	4
Responsabile di plesso	6
Animatore digitale	1

PERSONALE ATA

DSGA	1
Assistenti amministrativi	5
Collaboratori scolastici	18

Organico dell'autonomia

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Docenti della scuola dell'infanzia n. 18

Docenti della scuola primaria n. 42

Docenti della scuola secondaria n. 37 divisi nelle seguenti classi di concorso:



A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO n. 2

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO n. 9

A028 - MATEMATICA E SCIENZE n. 5

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO n. 2

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO n. 2

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO n. 2

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) n. 2

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)n. 2

ADMM - SOSTEGNO n. 11

Organizzazione Interna

## Organigramma

Dirigente Scolastico

Prof. Maurizio GIACONE – riceve su appuntamento – indirizzo mail [presidenza@icbruino.edu.it](mailto:presidenza@icbruino.edu.it)

Collaboratori del Dirigente:

Daniela DE DONATO – Vice Preside – riceve su appuntamento – indirizzo mail

[vicepreside@icbruino.edu.it](mailto:vicepreside@icbruino.edu.it)

Daniela BECCHIO

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi – D.S.G.A.

Dott.ssa Tiziana VELE – riceve su appuntamento – indirizzo mail [dsga@icbruino.edu.it](mailto:dsga@icbruino.edu.it)

SEGRETERIA DIDATTICA

Assistenti amministrativi:



Elisabetta BERTAINA indirizzo mail [didattica@icbruino.edu.it](mailto:didattica@icbruino.edu.it)

Alessandra LACAVA indirizzo mail [contabilita@icbruino.edu.it](mailto:contabilita@icbruino.edu.it)

SEGRETERIA PERSONALE – AMMINISTRATIVA – CONTABILE

Assistenti amministrativi:

Domenico LO RASO (distaccato presso altro ente)

Giorgio LASTRETO riceve su appuntamento – indirizzo mail [personale@icbruino.edu.it](mailto:personale@icbruino.edu.it)

Giovanna RUSSO riceve su appuntamento – indirizzo mail [personale@icbruino.edu.it](mailto:personale@icbruino.edu.it)

Marcello LOMONACO (distaccato presso altro ente)

Daniela VENEZIANO riceve su appuntamento – indirizzo mail [toic837002@istruzione.it](mailto:toic837002@istruzione.it)

Daniela COSTA riceve su appuntamento – indirizzo mail [contabilita@icbruino.edu.it](mailto:contabilita@icbruino.edu.it)

RESPONSABILI DI PLESSO:

Laura CARPEGNA – Scuola Infanzia S. Rocco

Anna Maria SEIA – Scuola Infanzia Via Volvera

Miriam ANGIULI – Scuola Primaria Marinella

Ilaria VANNICOLA – Scuola Primaria Alba Serena

Federica GREPPI – Scuola Primaria Via Cordero

Daniela DE DONATO – Scuola Secondaria 1° grado Aldo Moro

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate



Reti e Convenzioni attivate

ELENCO RETI E CONVENZIONI

RETI E CONVENZIONI TOTALI: 6

RETE RES

RETE POLO HC

RETE AMBITO TO4

RETE SCUOLE PRIVACY

RETE ASSISTENZA INFORMATICA

RETE FORMAZIONE PERSONALE ATA



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione DS	2
Funzione strumentale	Presidio aree PTOF, sicurezza, continuità e orientamento e allievi BES	5
Responsabile di plesso	Gestione plessi	6
Animatore digitale	Collaborare alla gestione dei laboratori e delle strumentazioni informatiche	1

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento e ampliamento attività curriculari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	18



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Attività di insegnamento e ampliamento attività curriculari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	40
------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento e ampliamento attività curriculari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento e ampliamento attività curriculari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	9
---	---	---

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Attività di insegnamento e ampliamento attività curriculari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione</li></ul>	2
--	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di insegnamento e ampliamento attività curriculari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	5
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Attività di insegnamento e ampliamento attività curriculari  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      2

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Attività di insegnamento e ampliamento attività curriculari  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      2

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Attività di insegnamento e ampliamento attività curriculari  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      2

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)      Attività di insegnamento e ampliamento attività curriculari  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      2

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)      Attività di insegnamento e ampliamento attività curriculari  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      2

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO      Attività di insegnamento impiegato in attività di  
Impiegato in attività di:      8



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione personale ATA e adempimenti burocratici, contabili e amministrativi

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.google.com/search?q=argo+didup&oq=argo&aqs=chrome.1.69i57j0i131i433i512l2j0i20i263i512j0i131i433i512l2j0i433i512j0i131i433i512l3.10338j0j15&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Piattaforma GSuite di Google



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE RES

---

Azioni realizzate/da realizzare • SICUREZZA

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE AMBITO TO4

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: RETE ASSISTENZA INFORMATICA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE PERSONALE ATA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE POLO HC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA

---

Corsi generici e specifici, per addetti primo soccorso e antincendio

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DALLA RETE DI AMBITO TO4

---

Corsi di formazione e aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di tutti gli ordini di scuola
-------------	---------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



## **Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DALL'ISTITUTO**

---

Corsi di formazione e aggiornamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti in servizio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI IN COERENZA CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO DELLE COMPETENZE DIGITALI DigCompEdu (PER DOCENTI).**

---

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico. La linea di intervento promuove lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un



approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'educazione digitale. Finalità principale è la creazione di un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### CORSI DI FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale in servizio

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DALLA RETE DI AMBITO TO4

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



## CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DALL'ISTITUTO

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola